



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2007·2008

FACOLTÀ DI SCIENZE DEL BENESSERE

CORSO DI LAUREA
SCIENZE MOTORIE

Corso di Laurea in Scienze Motorie

INDICAZIONI GENERALI

Piano di Studi

Il corso di laurea ha una durata di tre anni e si articola in insegnamenti, laboratori, attività tecnico-pratiche, tirocini e stage, ed una prova finale per un totale di 180 crediti.

Gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2007/2008 del Corso di Laurea in Scienze Motorie dovranno seguire un Piano di Studi articolato in tre anni (60 crediti per ciascun anno), i cui contenuti sono riferiti alla coorte di studenti immatricolati (al 1° anno) nel 2007/2008.

A partire dal secondo anno, a.a. 2008/2009, gli studenti potranno scegliere tra tre indirizzi:

- 1) Associativo-educazionale;
- 2) Economico-gestionale;
- 3) Rieducativo.

Gli studenti immatricolati negli anni precedenti all'anno accademico 2007/2008 seguiranno il piano di studi riferito al relativo anno di immatricolazione.

Propedeuticità

Per ciascun Piano di Studi sono definite le propedeuticità da rispettare. Le propedeuticità sono le conoscenze pregresse che obbligatoriamente devono essere state accertate per poter proseguire nella carriera curricolare e sostenere determinati esami. Queste sono specificate nella tabella delle propedeuticità consultabile nella presente guida dello studente alle pagine 29-31.

Crediti a scelta

Gli studenti possono conseguire i crediti a scelta previsti dal proprio Piano di Studi sostenendo:

- a) esami del Corso di Laurea al quale sono iscritti, non previsti come obbligatori nel loro piano di studi;
- b) esami relativi a moduli o insegnamenti scelti tra quelli attivati dalla Facoltà o attivati in altre Facoltà dell'Ateneo;
- c) con la partecipazione ad ogni altra attività formativa (tra cui la partecipazione a cicli seminariali, convegni, laboratori, etc.) organizzata dall'Ateneo o dalla Facoltà, anche in collaborazione con altri soggetti, preventivamente sottoposta alla valutazione della struttura didattica competente.

INDICAZIONI SPECIFICHE

Obiettivi formativi

Al termine del percorso didattico, i laureati in Scienze Motorie dovranno essere in grado di:

- conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto;

- conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;
- conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti;
- conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura;
- conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante;
- possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;
- essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;
- possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate per promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;
- possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;
- essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica;
- potranno infine acquisire una specifica preparazione per accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Ambiti occupazionali

I principali sbocchi occupazionali del corso di laurea sono:

- attività professionale di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:
 - a) Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludicoricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.
 - b) Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea è richiesto il possesso del diploma degli istituti di istru-

zione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, o di titolo estero equipollente, nonché l'idoneità allo svolgimento delle attività tecnico-sportive.

Calendario delle attività didattiche

I semestre: 15 ottobre 2007 – 31 gennaio 2008

II semestre: 3 marzo 2008 – 30 giugno 2008

Tirocini formativi

I tirocini formativi e di orientamento realizzano momenti di alternanza tra studio e lavoro e consentono di agevolare le scelte professionali dei giovani, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Nel curriculum sono previste per le attività di tirocinio 144 ore, corrispondenti a 6 crediti, da svolgersi durante il terzo anno, entro il mese di luglio.

La Commissione Tirocini, su istanza dello studente, può procedere all'attribuzione di crediti formativi per attività pregresse (tesseramenti, attività professionali, ecc.), perché coerenti con l'obiettivo formativo e certificate da enti pubblici riconosciuti.

Le domande dovranno pervenire attraverso la compilazione dell'apposito modulo entro e non oltre il 30 ottobre 2007, corredate da tutta la documentazione certificante le attività per le quali si richiede il riconoscimento. Nella domanda è altresì necessario esplicitare la tipologia di tirocinio che si intende svolgere.

Infatti, sono previste due diverse tipologie di tirocinio tra le quali ogni studente potrà scegliere:

- a) Tirocinio di Facoltà, in cui lo studente affronta un percorso predisposto dalla Facoltà.
- b) Tirocinio personalizzato, in cui lo studente può proporre un percorso che verrà poi sottoposto all'approvazione della Commissione Tirocini.

Prova finale

Sono ammessi a sostenere l'esame di laurea, per il conseguimento del titolo di studio, gli studenti che abbiano acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studio ufficiale ad esclusione di quelli relativi alla prova finale, che saranno conseguiti con il superamento dell'esame di Laurea stesso per un totale di 180 crediti. Il suddetto esame di Laurea prevede la discussione di un elaborato scritto svolto su un argomento concordato con il Consiglio di Corso di Laurea o di una relazione scritta inerente le attività svolte nel periodo di Tirocinio.

Organi accademici del Corso di Laurea di Scienze Motorie

Preside della Facoltà di Scienze del Benessere

PROF. MAURIZIO TAGLIALATELA

0874-404856, m.tagliatalata@unimol.it

Presidente del Consiglio del Corso di Laurea Aggregato in Scienze Motorie e in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate

PROF. MARCO MARCHETTI

0874-404851, marco.marchetti@unimol.it

Segreteria Didattica

DOTT. GIUSEPPE LANZA

0874-404851, lanzap@unimol.it

DOTT.SSA MARCELLA FAGNANO

0874-404851, fagnano@unimol.it

fax. 0874-404763

Segreteria di Presidenza

DOTT.SSA MARIA DEL MEDICO

0874-404764, delmedico@unimol.it

Commissione Tirocini e Tutorato

PROF.SSA GILDA ANTONELLI (TIROCINI)

0874-404489, antonell@unimol.it

PROF. GIAMPAOLO NICOLAIS (TUTORATO)

0874-404851, giampaolo.nicolais@unimol.it

Commissione Orientamento

PROF. LUCA REFRIGERI

0874-404275, refrigeri@unimol.it

Commissione pratiche studenti e riconoscimento crediti

PROF.SSA LOREDANA TULLIO

0874-404765, loredana.tullio@unimol.it

PROF.SSA MARIALUIGIA PALLotta

0874-404721, pallotta@unimol.it

Commissione relazioni internazionali - ERASMUS

PROF. MICHELE MODINA

0874-404337, michele.modina@unimol.it

Delegato di Facoltà al Centro Linguistico di Ateneo

PROF.SSA CONCETTINA BUCCIONE

0874-404492, buccione@unimol.it

Docenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie

ANGELONI SILVIA	sangeloni1@libero.it
ANTONELLI GILDA	antonelli@unimol.it
BORTONE ANTONIO	antonio.bortone@unimol.it
BRUNESE LUCA	lucabrunese@libero.it
BRUNI FILIPPO	filippo.bruni@unimol.it
BUCCI ALBERTO	albuc48@hotmail.com
BUCCIONE CONCETTINA	buccione@unimol.it
CANDELORO NICOLA	nik.caneloro@katamail.com
CAVALIERE GUIDO	guido.cavaliere@unimol.it
CHECHI YURI	chechi@unimol.it
CORTIS CRISTINA	cristina.cortis@unimol.it
D'AMBROSIO PASQUALE	dambrosio@unimol.it
DE MARCO VITTORIO	demarco@unimol.it
DE RITIS GIORGIO	giorgio.deritis@libero.it
DI COSTANZO ALFONSO	alfonso.dicostanzo@unimol.it
DI FEDERICO GIAMPIERO	guida@montabruzzo.it
DI NUOSCIO VINCENZO	dinuoscio@unimol.it
FERRARA NICOLA	nicola.ferrara@unimol.it
FILOSA CARMELA	s_falanga@yahoo.it
GIANFAGNA POSSELLA	rgianfagna@tiscali.it
GIORGILLI FABRIZIO	fabrizio.giorgilli@inps.it
GRASSO GUIDO MARIA	grasso@unimol.it
LABRUNA LUDOVICA	ludovica.labruna@unimol.it
MARCHETTI MARCO	marchettitorv@libero.it
MARTINO MARIA	maria.martino4@istruzione.it
MODINA MICHELE	michele.modina@unimol.it
MONCHARMONT BRUNO	moncharmont@unimol.it
NICOLAIS GIAMPAOLO	giampaolo.nicolais@unimol.it
ORIANI GIOVANNANGELO	oriani@unimol.it
ORTOLANI GIANFRANCO	g.ortolani@inail.it
PALLADINO FRANCESCO	francesco.palladino@unimol.it
PALLOTTA MARIA LUIGIA	pallotta@unimol.it
PETRONE MARIO MASSIMO	petrone@unimol.it
PONZIO GUIDO	guido-vincenzo.ponzio@tele2.it
PUDDU GIANFRANCO	g.puddu@unich.it
RANCAN ANTONELLA	antonella.rancan@unimol.it
RAFRIGERI LUCA	luca.refrigeri@unimol.it
SALVATORI GIANCARLO	salvator@unimol.it

SANGIORGIO ARMANDO	dinosangiorgio@virgilio.it
SCHIAVONE PANNI ALFREDO	a.schiavone@iol.it
SCOGNAMIGLIO ANDREINA	andreinascognamiglio@scognamigliolex.it
TAGLIALATELA MAURIZIO	m.tagliatela@unimol.it
TUCCiarONE GIOVANNI	gtuccia@fiscali.it
TULLIO LOREDANA	loredana.tullio@unimol.it
USIELLO ALESSANDRO	usiello@ceinge.unina.it
VIGLIOTTI CRESCENZO	vigliottipeppe@katamail.com
VILLONE GIOVANNI	giovanni.villone@unimol.it

Piano di Studi immatricolati 2007/08

Primo anno (a.a. 2007/08)

	SSD	CFU
Biologia, Propedeutica chimica e Biochimica		
Biologia umana	3	BIO/13
Propedeutica biochimica	3	BIO/10
Biochimica generale	3	BIO/10
Biochimica speciale	3	BIO/10
Fondamenti di economia e diritto		
Elementi di Economia politica	3	SECS-P/01
Istituzioni di Diritto Amministrativo	3	IUS/10
Elementi di organizzazione aziendale	3	SECS-P/10
Fisica, Anatomia ed Elementi di Biomeccanica		
Fisica con elementi di biomeccanica	3	FIS/07
Anatomia umana	6	BIO/16
Fisiologia umana		
Fisiologia Umana	6	BIO/09
Igiene		
Igiene	3	MED/42
Igiene applicata alle attività motorie	3	MED/42
Teoria e Metodologia del Movimento Umano		
Teoria e metodologia del movimento umano	6	M-EDF/01
Pedagogia e storia		
Pedagogia generale	3	M-PED/01
Storia dell'educazione fisica e degli sport	3	M-STO/04
Lingua straniera		
Lingua inglese	6	
Totale	60	

Secondo anno (a.a. 2008/09)

	CFU	SSD
Teoria e metodologia dell'allenamento		
Teoria e metodologia dell'allenamento	5	M-EDF/01

Sociologia

Sociologia generale 3 SPS/07

Psicologia generale e speciale

Psicologia generale 3 M-PSI/01

Psicologia dell'età evolutiva 3 M-PSI/02

Scienze biomediche applicate alle attività motorie e sportive

Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva 3 BIO/14

Medicina legale dello sport 3 MED/43

Patologia generale e fisiopatologia 3 MED/04

Fondamenti giuridici e gestionali delle strutture turistico-sportive

Economia e gestione delle strutture turistico-sportive 3 SECS-P/08

Diritto e giustizia sportiva 3 IUS/01

Teoria, tecniche e didattica delle attività motorie

Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1 3 M-EDF/01

Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo,
ricreative e del tempo libero 3 M-EDF/01

Teoria, tecniche e didattica degli sport individuali e natatori

Teoria, tecnica e didattica della atletica leggera 3 M-EDF/02

Teoria, tecnica e didattica della ginnastica 2 M-EDF/02

Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori 2 M-EDF/02

Esame a scelta di profilo

PROFILO ASSOCIATIVO-EDUCAZIONALE

Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione 3 M-PED/03

Didattica generale 3 M-PED/03

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione 3 M-PSI/08

Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1 3 M-EDF/01

Psicologia e comportamento organizzativo 3 M-PSI/06

Neurobiologia e neurofisiopatologia 3 MED/26

PROFILO ECONOMICO-GESTIONALE

Organizzazione del lavoro 6 SECS-P/10

Istituzioni di diritto privato 3 IUS/01

Diritto delle associazioni 3 IUS/01

Statistica sociale 3 SECS-S/05

Neurobiologia e neurofisiopatologia 3 MED/26

PROFILO RIEDUCATIVO		
Neurobiologia e neurofisiopatologia	4	MED/26
Medicina fisica e riabilitazione	2	MED/34
Pediatria preventiva e dello sviluppo	3	MED/38
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	3	M-PSI/08
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1	3	M-EDF/01
Statistica sociale	3	SECS-S/05
Totale	60	

Terzo anno (a.a. 2009/10)

	CFU	SSD
Medicina dello sport		
Malattie dell'apparato locomotore	3	MED/33

Alimentazione e Nutrizione Umana

Fisiologia della nutrizione	2	BIO/09
Alimentazione e nutrizione umana	4	MED/49

Teoria, tecniche e didattica degli sport di squadra

Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi	2	M-EDF/02
Tecnica e didattica della pallacanestro	2	M-EDF/02
Organizzazione degli organismi sportivi	2	M-EDF/02

Esame a scelta di profilo

PROFILO ASSOCIATIVO-EDUCAZIONALE

Tecnica e didattica di altri giochi di squadra	6	M-EDF/02
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive	3	MED/36
Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive	3	BIO/12
Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo	3	M-PED/03
Riabilitazione delle malattie dell'apparato locomotore	3	MED/34

PROFILO ECONOMICO-GESTIONALE

Economia aziendale	6	SECS-P/07
Complementi di Economia e gestione delle strutture turistico-sportive	3	SECS-P/08
Marketing e comunicazione sportiva	3	SECS-P/08
Organizzazione delle aziende turistico-sportive	3	SECS-P/10
Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo	3	M-PED/03

PROFILO RIEDUCATIVO

Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive	3	MED/36
Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive	3	BIO/12

Principi, metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomotoria	3	MED/26
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2	3	M-EDF/01
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 2	3	M-EDF/01
Riabilitazione delle malattie dell'apparato locomotore	3	MED/34
Prova per acquisizione crediti a scelta		
Crediti a scelta dello studente	9	
Tirocini e Stages		
Tirocini presso associazioni, società sportive, aziende, scuole, etc.	6	
Altre attività		
Corso seminariale "Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronico-degenerative"	3	
Informatica (I)	3	
(I) Questa attività didattica prevede un giudizio di Idoneità		
Prova finale		
Attività di tesi	6	
Totale	60	

Piano di Studi immatricolati 2006/07

Primo anno (a.a. 2006/07)

	SSD	CFU
Biologia, Propedeutica chimica e Biochimica		
Biologia umana	3	BIO/13
Propedeutica biochimica	3	BIO/10
Biochimica generale	3	BIO/10
Biochimica speciale	3	BIO/10
Fondamenti di economia e diritto		
Elementi di Economia politica	3	SECS-P/01
Istituzioni di Diritto Amministrativo	3	IUS/10
Elementi di organizzazione aziendale	3	SECS-P/10
Fisica, Anatomia ed Elementi di Biomeccanica		
Fisica con elementi di biomeccanica	3	FIS/07
Anatomia umana	6	BIO/16
Fisiologia umana		
Fisiologia umana	6	BIO/09
Igiene		
Igiene	3	MED/42
Igiene applicata alle attività motorie	3	MED/42
Teoria e Metodologia del Movimento umano		
Teoria e metodologia del movimento umano	6	M-EDF/01
Lingua straniera		
Lingua inglese	6	
Pedagogia e storia		
Pedagogia generale	3	M-PED/01
Storia dell'educazione fisica e degli sport	3	M-STO/04
Totale	60	

Secondo anno (a.a. 2007/08)

	CFU	SSD
Teoria e metodologia dell'allenamento		
Teoria e metodologia dell'allenamento	5	M-EDF/01

Sociologia

Sociologia generale 3 SPS/07

Psicologia generale e speciale

Psicologia generale 3 M-PSI/01

Psicologia dell'età evolutiva 3 M-PSI/02

Scienze biomediche applicate alle attività motorie e sportive

Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva 3 BIO/14

Medicina legale dello sport 3 MED/43

Patologia generale e fisiopatologia 3 MED/04

Fondamenti giuridici e gestionali delle strutture turistico-sportive

Economia e gestione delle strutture turistico-sportive 3 SECS-P/08

Diritto e giustizia sportiva 3 IUS/01

Teoria, tecniche e didattica delle attività motorie

Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1 3 M-EDF/01

Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo,
ricreative e del tempo libero 3 M-EDF/01

Teoria, tecniche e didattica degli sport individuali e natatori

Teoria, tecnica e didattica della atletica leggera 3 M-EDF/02

Teoria, tecnica e didattica della ginnastica 2 M-EDF/02

Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori 2 M-EDF/02

Esame a scelta di profilo

PROFILO ASSOCIATIVO-EDUCAZIONALE

Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione 3 M-PED/03

Didattica generale 3 M-PED/03

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione 3 M-PSI/08

Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1 3 M-EDF/01

Psicologia e comportamento organizzativo 3 M-PSI/06

Neurobiologia e neurofisiopatologia 3 MED/26

PROFILO ECONOMICO-GESTIONALE

Organizzazione del lavoro 6 SECS-P/10

Istituzioni di diritto privato 3 IUS/01

Diritto delle associazioni 3 IUS/01

Statistica sociale 3 SECS-S/05

Neurobiologia e neurofisiopatologia 3 MED/26

PROFILO RIEDUCATIVO		
Neurobiologia e neurofisiopatologia	4	MED/26
Medicina fisica e riabilitazione	2	MED/34
Pediatria preventiva e dello sviluppo	3	MED/38
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	3	M-PSI/08
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1	3	M-EDF/01
Statistica sociale	3	SECS-S/05
Totale	60	

Terzo anno (a.a. 2008/09)

	CFU	SSD
Medicina dello sport		
Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso	3	MED/33
Alimentazione e Nutrizione Umana		
Fisiologia della nutrizione	2	BIO/09
Alimentazione e nutrizione umana	4	MED/49
Teoria, tecniche e didattica degli sport di squadra		
Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi	2	M-EDF/02
Tecnica e didattica della pallacanestro	2	M-EDF/02
Organizzazione degli organismi sportivi	2	M-EDF/02
Esame a scelta di profilo		
PROFILO ASSOCIATIVO-EDUCAZIONALE		
Tecnica e didattica di altri giochi di squadra	6	M-EDF/02
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive	3	MED/36
Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive	3	BIO/12
Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo	3	M-PED/03
Rieducazione motoria in condizione di interesse internistico e geriatrico	3	MED/34
PROFILO ECONOMICO-GESTIONALE		
Economia aziendale	6	SECS-P/07
Complementi di Economia e gestione delle strutture turistico-sportive	3	SECS-P/08
Marketing e comunicazione sportiva	3	SECS-P/08
Organizzazione delle aziende turistico-sportive	3	SECS-P/10
Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo	3	M-PED/03
PROFILO RIEDUCATIVO		
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive	3	MED/36

Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive	3	BIO/12
Principi, metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomotoria	3	MED/26
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2	3	M-EDF/01
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 2	3	M-EDF/01
Rieducazione motoria in condizioni di interesse internistico e geriatrico	3	MED/34

Prova per acquisizione crediti a scelta

Crediti a scelta dello studente	9	
---------------------------------	---	--

Tirocini e Stages

Tirocini presso associazioni, società sportive, aziende, scuole, etc.	6	
---	---	--

Altre attività

Corso seminariale "Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronico-degenerative"	3	
Informatica (i)	3	

(I) Questa attività didattica prevede un giudizio di Idoneità

Prova finale

Attività di tesi	6	
------------------	---	--

Totale	60	
---------------	-----------	--

Offerta Didattica 2007/2008

INDIRIZZO/PROFILO: Associativo Educazionale

Primo anno, coorte 2007/2008

	SSD	CFU	ORE
Biologia, propedeutica chimica e biochimica		12	
Biologia Umana (G. Villone)	BIO/13	3	24
Propedeutica biochimica (M.L. Pallotta)	BIO/10	3	24
Biochimica generale (M.L. Pallotta)	BIO/10	3	24
Biochimica speciale (A. Usiello)	BIO/10	3	24
Fondamenti di economia e diritto		9	
Elementi di economia politica (A. Rancan)	SECS-P/01	3	24
Istituzioni di Diritto Amministrativo (A. Scognamiglio)	IUS/10	3	24
Elementi di organizzazione aziendale (G. Antonelli)	SECS-P/10	3	24
Fisica, anatomia ed elementi di biomeccanica		9	
Fisica con elementi di biomeccanica (doc. da definire)	FIS/07	3	24
Anatomia Umana (doc. da definire)	BIO/16	6	48
Fisiologia umana		6	
Fisiologia umana (G. Salvatori)	BIO/09	6	48
Igiene		6	
Igiene (G. Ponzio)	MED/42	3	24
Igiene applicata alle attività motorie (G.M. Grasso)	MED/42	3	24
Teoria e metodologia del movimento umano		6	
Teoria e metodologia del movimento umano (C. Cortis)	M-EDF/01	6	64
Pedagogia e storia		6	
Pedagogia Generale (L. Refrigeri)	M-PED/01	3	24
Storia dell'educazione fisica e degli sport (V. De Marco)	M-STO/04	3	24
Lingua Straniera		6	
Lingua Inglese (M. Martino)		6	48
Totale CFU 1° anno di corso		60	

Secondo anno, coorte 2006/2007

Teoria e metodologia dell'allenamento		5	
Teoria e metodologia dell'allenamento (N. Candeloro)	M-EDF/01	5	64
Sociologia		3	
Sociologia generale (V. Di Nuoscio)	SPS/07	3	24
Psicologia generale e speciale		6	
Psicologia generale (L. Labruna)	M-PSI/01	3	24
Psicologia dell'età evolutiva (G. Nicolais)	M-PSI/02	3	24
Scienze biomediche applicate alle attività motorie e sportive		9	
Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva (M. Tagliatela)	BIO/14	3	24
Medicina legale dello sport (M. Marchetti)	MED/43	3	24
Patologia generale e fisiopatologia (B. Moncharmont)	MED/04	3	24
Fondamenti giuridici e gestionali delle strutture turistico sportive		6	
Economia e gestione delle strutture turistico sportive (M. Modena)	SECS-P/08	3	24
Diritto e giustizia sportiva (L. Tullio)	IUS/01	3	24
Teoria, tecniche e didattica delle attività motorie		6	
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1 (F. Palladino)	M-EDF/01	3	24
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero (G. Puddu)	M-EDF/01	3	40
Teoria, tecniche e didattica degli sport individuali e natatori		7	
Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera (G. Tucciarone)	M-EDF/02	3	40
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica (Y. Chechi)	M-EDF/02	2	32
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori (A. Sangiorgio)	M-EDF/02	2	40
Esami di profilo:		18	
Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione (A. Bortone)	M-PED/03	3	24
Didattica generale (F. Bruni)	M-PED/03	3	24
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (G. Nicolais)	M-PSI/08	3	24
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1 (R. Gianfagna)	M-EDF/01	3	24

Psicologia e comportamento organizzativo (F. Giorgilli)	M-PSI/06	3	24
Neurobiologia e neurofisiopatologia (A. Di Costanzo)	MED/26	3	24

Totale CFU 2° anno di corso **60**

Terzo anno, coorte 2005/2006

Medicina dello sport		3	
Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso (A. Schiavone Panni)	MED/33	3	24

Alimentazione e nutrizione umana		6	
Fisiologia della nutrizione (G. Oriani)	BIO/09	2	16
Alimentazione e nutrizione umana (G. Salvatori)	MED/49	4	32

Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra		6	
Organizzazione degli organismi sportivi (G. Cavaliere)	M-EDF/02	2	16
Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi (G. Cavaliere)	M-EDF/02	2	32
Tecnica e didattica della pallacanestro (A. Bucci)	M-EDF/02	2	40

Esami di profilo:		18	
Tecnica e didattica di altri giochi di squadra (G. Vigliotti)	M-EDF/02	6	48
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive (L. Brunese)	MED/36	3	24
Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive (A. Usiello)	BIO/12	3	24
Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo (L. Refrigeri)	M-PED/03	3	24
Rieducazione motoria in condizione di interesse internistico e geriatrico (A. Schiavone Panni)	MED/34	3	24

Crediti a scelta della studente		9	
Crediti a scelta		9	

Tirocini e stages		6	
--------------------------	--	----------	--

Altre attività		6	
Seminari (Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) (N. Ferrara)		3	24
Informatica (M. Petrone)		3	24

Prova finale	6
Attività di tesi	6
Totale CFU 3° anno di corso	60

Offerta Didattica 2007/2008

INDIRIZZO/PROFILO: Economico Gestionale

Primo anno, coorte 2007/2008

	SSD	CFU	ORE
Biologia, propedeutica chimica e biochimica		12	
Biologia Umana (G. Villone)	BIO/13	3	24
Propedeutica biochimica (M.L. Pallotta)	BIO/10	3	24
Biochimica generale (M.L. Pallotta)	BIO/10	3	24
Biochimica speciale (A. Usiello)	BIO/10	3	24
Fondamenti di economia e diritto		9	
Elementi di economia politica (A. Rancan)	SECS-P/01	3	24
Istituzioni di Diritto Amministrativo (A. Scognamiglio)	IUS/10	3	24
Elementi di organizzazione aziendale (G. Antonelli)	SECS-P/10	3	24
Fisica, anatomia ed elementi di biomeccanica		9	
Fisica con elementi di biomeccanica (doc. da definire)	FIS/07	3	24
Anatomia Umana (doc. da definire)	BIO/16	6	48
Fisiologia umana		6	
Fisiologia umana (G. Salvatori)	BIO/09	6	48
Igiene		6	
Igiene (G. Ponzio)	MED/42	3	24
Igiene applicata alle attività motorie (G. M. Grasso)	MED/42	3	24
Teoria e metodologia del movimento umano		6	
Teoria e metodologia del movimento umano (C. Cortis)	M-EDF/01	6	64
Pedagogia e storia		6	
Pedagogia Generale (L. Refrigeri)	M-PED/01	3	24
Storia dell'educazione fisica e degli sport (V. De Marco)	M-STO/04	3	24
Lingua Straniera		6	
Lingua Inglese (M. Martino)		6	48
Totale CFU 1° anno di corso		60	

Secondo anno, coorte 2006/2007

Teoria e metodologia dell'allenamento		5	
Teoria e metodologia dell'allenamento (N. Candeloro)	M-EDF/01	5	64
Sociologia		3	
Sociologia generale (V. Di Nuoscio)	SPS/07	3	24
Psicologia generale e speciale		6	
Psicologia generale (L. Labruna)	M-PSI/01	3	24
Psicologia dell'età evolutiva (G. Nicolais)	M-PSI/02	3	24
Scienze biomediche applicate alle attività motorie e sportive		9	
Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva (M. Tagliatela)	BIO/14	3	24
Medicina legale dello sport (M. Marchetti)	MED/43	3	24
Patologia generale e fisiopatologia (B. Moncharmont)	MED/04	3	24
Fondamenti giuridici e gestionali delle strutture turistico sportive		6	
Economia e gestione delle strutture turistico sportive (M. Modena)	SECS-P/08	3	24
Diritto e giustizia sportiva (L. Tullio)	IUS/01	3	24
Teoria, tecniche e didattica delle attività motorie		6	
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1 (F. Palladino)	M-EDF/01	3	24
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero (G. Puddu)	M-EDF/01	3	40
Teoria, tecniche e didattica degli sport individuali e natatori		7	
Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera (G. Tucciarone)	M-EDF/02	3	40
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica (Y. Chechi)	M-EDF/02	2	32
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori (A. Sangiorgio)	M-EDF/02	2	40
Esami di profilo:		18	
Organizzazione del lavoro (G. Antonelli)	SECS-P/10	6	48
Istituzioni di diritto privato L. Tullio)	IUS/01	3	24
Diritto delle associazioni (L. Tullio)	IUS/01	3	24
Statistica sociale (G. Ortolani)	SECS-S/05	3	24
Neurobiologia e neurofisiopatologia (A. Di Costanzo)	MED/26	3	24
Totale CFU 2° anno di corso		60	

Terzo anno, coorte 2005/2006

Medicina dello sport		3	
Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso (A. Schiavone Panni)	MED/33	3	24
Alimentazione e nutrizione umana		6	
Fisiologia della nutrizione (G. Oriani)	BIO/09	2	16
Alimentazione e nutrizione umana (G. Salvatori)	MED/49	4	32
Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra		6	
Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi (G. Cavaliere)	M-EDF/02	2	32
Tecnica e didattica della pallacanestro (A. Bucci)	M-EDF/02	2	40
Organizzazione degli organismi sportivi (G. Cavaliere)	M-EDF/02	2	16
Esami di profilo:		18	
Economia aziendale (S. Angeloni)	SECS-P/07	6	48
Complementi di economia e gestione delle strutture turistico-sportive (M. Modena)	SECS-P/08	3	24
Marketing e comunicazione sportiva (C. Buccione)	SECS-P/08	3	24
Organizzazione delle aziende turistico-sportive (C. Buccione)	SECS-P/10	3	24
Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo (L. Refrigeri)	M-PED/03	3	24
Crediti a scelta della studente		9	
Crediti a scelta		9	
Tirocini e stages		6	
Tirocini		6	144
Altre attività		6	
Seminari (Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) (N. Ferrara)		3	24
Informatica (M. Petrone)		3	24
Prova finale		6	
Attività di tesi		6	
Totale CFU 3° anno di corso		60	

Offerta Didattica 2007/2008

INDIRIZZO/PROFILO: Rieducativo

Primo anno, coorte 2007/2008

	SSD	CFU	ORE
Biologia, propedeutica chimica e biochimica		12	
Biologia Umana (G. Villone)	BIO/13	3	24
Propedeutica biochimica (M. L. Pallotta)	BIO/10	3	24
Biochimica generale (M. L. Pallotta)	BIO/10	3	24
Biochimica speciale (A. Usiello)	BIO/10	3	24
Fondamenti di economia e diritto		9	
Elementi di economia politica (A. Rancan)	SECS-P/01	3	24
Istituzioni di Diritto Amministrativo (A. Scognamiglio)	IUS/10	3	24
Elementi di organizzazione aziendale (G. Antonelli)	SECS-P/10	3	24
Fisica, anatomia ed elementi di biomeccanica		9	
Fisica con elementi di biomeccanica (doc. da definire)	FIS/07	3	24
Anatomia Umana (doc. da definire)	BIO/16	6	48
Fisiologia umana		6	
Fisiologia umana (G. Salvatori)	BIO/09	6	48
Igiene		6	
Igiene (G. Ponzio)	MED/42	3	24
Igiene applicata alle attività motorie (G.M. Grasso)	MED/42	3	24
Teoria e metodologia del movimento umano		6	
Teoria e metodologia del movimento umano (C. Cortis)	M-EDF/01	6	64
Pedagogia e storia		6	
Pedagogia Generale (L. Refrigeri)	M-PED/01	3	24
Storia dell'educazione fisica e degli sport (V. De Marco)	M-STO/04	3	24
Lingua Straniera		6	
Lingua Inglese (M. Martino)		6	48
Totale CFU 1° anno di corso		60	

Secondo anno, coorte 2006/2007

Teoria e metodologia dell'allenamento		5	
Teoria e metodologia dell'allenamento (N. Candeloro)	M-EDF/01	5	64
Sociologia		3	
Sociologia generale (V. Di Nuoscio)	SPS/07	3	24
Psicologia generale e speciale		6	
Psicologia generale (L. Labruna)	M-PSI/01	3	24
Psicologia dell'età evolutiva (G. Nicolais)	M-PSI/02	3	24
Scienze biomediche applicate alle attività motorie e sportive		9	
Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva (M. Tagliatela)	BIO/14	3	24
Medicina legale dello sport (M. Marchetti)	MED/43	3	24
Patologia generale e fisiopatologia (B. Moncharmont)	MED/04	3	24
Fondamenti giuridici e gestionali delle strutture turistico sportive		6	
Economia e gestione delle strutture turistico sportive (M. Modina)	SECS-P/08	3	24
Diritto e giustizia sportiva (L. Tullio)	IUS/01	3	24
Teoria, tecniche e didattica delle attività motorie		6	
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1 (F. Palladino)	M-EDF/01	3	24
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero (G. Puddu)	M-EDF/01	3	40
Teoria, tecniche e didattica degli sport individuali e natatori		7	
Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera (G. Tucciarone)	M-EDF/02	3	40
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica (Y. Chechi)	M-EDF/02	2	32
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori (A. Sangiorgio)	M-EDF/02	2	40
Esami di profilo:		18	
Neurobiologia e neurofisiopatologia (A. Di Costanzo)	MED/26	4	32
Medicina fisica e riabilitazione (N. Ferrara)	MED/34	2	24
Pediatria preventiva e dello sviluppo (G. De Ritis)	MED/38	3	24
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (G. Nicolais)	M-PSI/08	3	24
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1 (R. Gianfagna)	M-EDF/01	3	24
Statistica sociale (G. Ortolani)	SECS-S/05	3	24
Totale CFU 2° anno di corso		60	

Terzo anno, coorte 2005/2006

Medicina dello sport		3	
Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso (A. Schiavone Panni)	MED/33	3	24
Alimentazione e nutrizione umana		6	
Fisiologia della nutrizione (G. Oriani)	BIO/09	2	16
Alimentazione e nutrizione umana (G. Salvatori)	MED/49	4	32
Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra		6	
Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi (G. Cavaliere)	M-EDF/02	2	32
Tecnica e didattica della pallacanestro (A. Bucci)	M-EDF/02	2	32
Organizzazione degli organismi sportivi (G. Cavaliere)	M-EDF/02	2	16
Esami di profilo:		18	
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive (L. Brunese)	MED/36	3	24
Biochimica clinica applicata applicata alle attività motorie e sportive (A. Usiello)	BIO/12	3	24
Principi e metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomotoria (A. Di Costanzo)	MED/26	3	24
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2 (R. Gianfagna)	M-EDF/01	3	24
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 2 (F. Palladino)	M-EDF/01	3	24
Rieducazione motoria in condizione di interesse internistico e geriatrico (A. Schiavone Panni)	MED/34	3	24
Crediti a scelta della studente		9	
Crediti a scelta		9	
Tirocini e stages		6	
Tirocini		6	144
Altre attività		6	
Seminari (Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronico-degenerative) (N. Ferrara)		3	24
Informatica (M. Petrone)		3	24
Prova finale		6	
Attività di tesi		6	
Totale CFU 3° anno di corso		60	

Crediti a scelta dello studente

	SSD	CFU	ORE
Attività motorie e bioetica (G. Villone)		1	8
Attività motorie e storia della medicina (G. Villone)	MED/02	3	24
Principi di pediatria preventiva (G. De Ritis)	MED/38	3	24
Teoria, tecnica e didattica dell'espressività Corporea (P. D'Ambrosio)	M-EDF/01	3	24
Teoria, metodologia e tecnica dell'alpinismo (G. Di Federico)	M-EDF/01	3	36
Teoria, tecnica e didattica delle discipline motorie e sportive orientali (C. Filosa)	M-EDF/01	3	36
Teoria, Tecnica e Didattica della pallavolo (doc. da definire)	M-EDF/01	2	32

Tabella delle propedeuticità

COLONNA A		COLONNA B
Farmacologia e tossicologia applicata alle attività sportiva	BIO/14	Biologia umana, propedeutica biochimica, biochimica generale, biochimica speciale, anatomia umana e fisiologia umana.
Patologia generale e fisiopatologia	MED/04	Biologia umana, Propedeutica biochimica, Biochimica generale, Fisiologia umana e Anatomia umana.
Teoria e metodologia delle attività motorie ell'età evolutiva 1	M-EDF/01	Teoria e metodologia del movimento umano
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero	M-EDF/01	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica della ginnastica	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Organizzazione del lavoro	SECS-P/10	Elementi di organizzazione aziendale
Neurobiologia e neurofisiopatologia	MED/26	Biologia umana, fisiologia umana e anatomia umana
Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso	MED/33	Fisiologia umana e anatomia umana
Fisiologia della nutrizione	BIO/09	Fisiologia umana
Alimentazione e nutrizione umana	MED/49	Fisiologia umana

Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Tecnica e didattica della pallacanestro	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Organizzazione delle aziende turistico-sportive	SECS-P/10	Elementi di organizzazione aziendale
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/08	Psicologia generale e psicologia dell'età evolutiva
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1	M-EDF/01	Teoria e metodologia dell'allenamento
Psicologia e comportamento organizzativo	M-PSI/06	Psicologia generale
Tecnica e didattica di altri giochi di squadra	M-EDF/02	Teoria e metodologia dell'allenamento
Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive	MED/36	Fisiologia umana e anatomia umana
Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive	BIO/12	Propedeutica biochimica, biochimica generale, biochimica speciale
Economia e gestione delle strutture turistico-sportive	SECS-P/08	Elementi di organizzazione aziendale
Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva I	M-EDF/01	Teoria e metodologia del movimento umano
Principi, metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomotoria	MED/26	Neurobiologia e neurofisiopatologia
Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2	M-EDF/01	Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1

Teoria e metodologia dell'attività
motoria e dell'età evolutiva 2

M-EDF/01

Teoria e metodologia delle attività
motorie dell'età evolutiva 1

Psicologia dell'età evolutiva

M-PSI/02

Psicologia generale

Gli esami indicati nella Colonna A dovranno essere sostenuti solamente dopo quelli indicati nella riga corrispondente della Colonna B

Orario lezioni corso di laurea in scienze motorie Anno accademico 2007-2008

I ANNO (aula PBis)

I semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 10.00		FISICA CON ELEM. DI BIOMEC.	T. M. MOVIMENTO UMANO	T. M. MOVIMENTO UMANO	ANATOMIA UMANA	
10.00 - 11.00		FISICA CON ELEM. DI BIOMEC.	T. M. MOVIMENTO UMANO	T. M. MOVIMENTO UMANO	ANATOMIA UMANA	
11.00 - 12.00		FEDAGOGIA GENERALE	BIOLOGIA UMANA	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	
12.00 - 13.00		FEDAGOGIA GENERALE	BIOLOGIA UMANA	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00		IGIENE	STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA E DEGLI SPORT	STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA E DEGLI SPORT		
15.00 - 16.00		IGIENE	STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA E DEGLI SPORT	STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA		
16.00 - 17.00				ANATOMIA UMANA		
17.00 - 18.00				ANATOMIA UMANA		

Il semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 -10.00		FISIOLOGIA UMANA	ELEMENTI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE			
10.00 -11.00		FISIOLOGIA UMANA	ELEMENTI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	ELEMENTI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE		
11.00 -12.00		IGIENE APPLICATA ATT. MOT. SP.	ELEMENTI DI ECONOMICA POLITICA	ELEMENTI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	BIOCHIMICA GENERALE	
12.00 -13.00		IGIENE APPLICATA ATT. MOT. SP.	ELEMENTI ECONOMICA POLITICA	BIOCHIMICA GENERALE	BIOCHIMICA GENERALE	
13.00 -14.00				BIOCHIMICA GENERALE		
14.00 -15.00	INGLESE	BIOCHIMICA SPECIALE	IST. DIRITTO AMMINISTRATIVO			
15.00 -16.00	INGLESE	BIOCHIMICA SPECIALE	IST. DIRITTO AMMINISTRATIVO			
16.00 -17.00	FISIOLOGIA UMANA	ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA	INGLESE	BIOCHIMICA SPECIALE		
17.00 -18.00	FISIOLOGIA UMANA	ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA	INGLESE	BIOCHIMICA SPECIALE		

Il Anno (Aula A piano terra nuova sede)

PROFILO ASSOCIATIVO-EDUCAZIONALE

I semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 -10.00		PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	FARMACOLOGIA	ECON. E GEST. STRUTT. TURIST- SPORTIVE	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	
10.00-11.00		PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	FARMACOLOGIA	ECON. E GEST. STRUTTURE TURIST- SPORTIVE	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	
11.00 -12.00		FARMACOLOGIA	PSICOLOGIA ETA' EVOL. (VI SETT) PSICOL. HANDICAP... (VI/XII SETT)	DIRITTO E GIUSTIZIA SPORTIVA	TMAMEE	
12.00- 13.00		FARMACOLOGIA	PSICOLOGIA ETA' EVOL. (VI SETT) PSICOL. HANDICAP... (VI/XII SETT)	DIRITTO E GIUSTIZIA SPORTIVA	TMAMEE	
13.00-14.00						
14.00 -15.00	T. M. ALLENAMENTO	DIDATTICA GENERALE	ECON. E GEST. STRUTTURE TURIST-SPORTIVE	PSICOLOGIA ETA' EVOL. (VI SETT) PSICOL. HANDICAP... (VI/XII SETT)		
15.00-16.00	T. M. ALLENAMENTO	DIDATTICA GENERALE	ECON. E GEST. STRUTTURE TURIST-SPORTIVE	PSICOLOGIA ETA' EVOL. (VI SETT) PSICOL. HANDICAP... (VI/XII SETT)	PSICOLOGIA E COMP.ORGANIZZ.	
16.00-17.00	T. M. ALLENAMENTO		TM ATT. MOTORIA COMP. ADATTATA I	DIDATTICA GENERALE	PSICOLOGIA E COMP.ORGANIZZ.	
17.00-18.00	T. M. ALLENAMENTO		TM ATT. MOTORIA COMP. ADATTATA I	DIDATTICA GENERALE	PSICOLOGIA E COMP.ORGANIZZ.	

Il semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 10.00			NEUROFISIOFATOLOGIA (SETTIMANE VII-XII)	SOCIOLOGIA GENERALE	MI GIOCO	
10.00 - 11.00			NEUROFISIOFATOLOGIA (SETTIMANE VII-XII)	SOCIOLOGIA GENERALE	MI GIOCO	
11.00 - 12.00					MI GIOCO	NUOTO (I-VI sett.) T.T.D. DELLA GINNASTICA (VII-XII sett.)
12.00 - 13.00					MI GIOCO	NUOTO (I-VI sett.) T.T.D. DELLA GINNASTICA (VII-XII sett.)
13.00 - 14.00						NUOTO (I-VI sett.) SANGIORGIO T.T.D. DELLA GINNASTICA Y.CHECHI (VII-XII sett.)
14.00 - 15.00	TTD ATLETICA LEGGERA	NEUROFISIOFATOLOGIA (SETTIMANE VII-XII)	MEDICINA LEGALE	PSICOLOGIA GENERALE LABRUNA		
15.00 - 16.00	TTD ATLETICA LEGGERA TTD ATT.MOT. DI GRUPPO (DA APRILE)	NEUROFISIOFATOLOGIA (SETTIMANE VII-XII)	SOCIOLOGIA GENERALE	PSICOLOGIA GENERALE		
16.00 - 17.00	TTD ATLETICA LEGGERA TTD ATT.MOT. DI GRUPPO (DA APRILE)	MEDICINA LEGALE	SOCIOLOGIA GENERALE		NUOTO	
17.00 - 18.00	TTD ATLETICA LEGGERA TTD ATT.MOT. DI GRUPPO (DA APRILE)	MEDICINA LEGALE	PSICOLOGIA GENERALE		NUOTO	
18.00 - 19.00	TTD ATLETICA LEGGERA TTD ATT.MOT. DI GRUPPO (DA APRILE)		PSICOLOGIA GENERALE		NUOTO	

Il Anno (Aula A piano terra nuova sede)

PROFILO ECONOMICO-GESTIONALE

I semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 10.00		PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	FARMACOLOGIA	ECON. E GEST. STRUTTURE TURIST.-SPORTIVE	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	STATISTICA SOCIALE (ESERCIT.)
10.00 - 11.00		PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	FARMACOLOGIA	ECON. E GEST. STRUTTURE TURIST.-SPORTIVE	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	STATISTICA SOCIALE (ESERCIT.)
11.00 - 12.00		FARMACOLOGIA	PSICOLOGIA ETA' EVOL. (UVI SETT)	DIRITTO E GIUSTIZIA SPORTIVA	TMAMEE	STATISTICA SOCIALE (ESERCIT.)
12.00 - 13.00		FARMACOLOGIA	PSICOLOGIA ETA' EVOL. (UVI SETT)	DIRITTO E GIUSTIZIA SPORTIVA	TMAMEE	
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00	T. M. ALLENAMENTO		ECON. E GEST. STRUTTURE TURIST.-SPORTIVE	ISTITUZIONI DE DIRITTO PRIVATO PSICOL. ETA' EVOL.	STATISTICA SOCIALE (TEORIA)	
15.00 - 16.00	T. M. ALLENAMENTO		ECON. E GEST. STRUTTURE TURIST.-SPORTIVE	ISTITUZIONI DE DIRITTO PRIVATO PSICOL. ETA' EVOL.	STATISTICA SOCIALE (TEORIA)	
16.00 - 17.00	T. M. ALLENAMENTO				STATISTICA SOCIALE (TEORIA)	
17.00 - 18.00	T. M. ALLENAMENTO					

Il semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 -10.00	ORGANIZ. LAVORO		NEUROFISIOPATOLOGIA (SETT. VII-XII)	SOCIOLOGIA GENERALE		
10.00 - 11.00	ORGANIZ. LAVORO		NEUROFISIOPATOLOGIA (SETT. VII-XII)	SOCIOLOGIA GENERALE		
11.00 -12.00	ORGANIZ. LAVORO ANTONELLI				DIRITTO ASSOC.	NUOTO (I-VI sett.) T.T.D. DELLA GINNASTICA (VII-XII sett.)
12.00 - 13.00					DIRITTO ASSOC.	NUOTO (I-VI sett.) T.T.D. DELLA GINNASTICA (VII-XII sett.)
13.00 - 14.00						NUOTO (I-VI sett.) T.T.D. DELLA GINNASTICA (VII-XII sett.)
14.00 -15.00	TTD ATLETICA LEGGERA	NEUROFISIOPATOLOGIA (SETTIMANE VI-XII)	MEDICINA LEGALE	PSICOLOGIA GENERALE		
15.00 - 16.00	TTD ATLETICA LEGGERA TTD ATT MOT... (DA APRILE)	NEUROFISIOPATOLOGIA (SETTIMANE VI-XII)	SOCIOLOGIA GENERALE	PSICOLOGIA GENERALE		
16.00 - 17.00	TTD ATLETICA LEGGERA TTD ATT MOT... (DA APRILE)	MEDICINA LEGALE	SOCIOLOGIA GENERALE		NUOTO	
17.00 - 18.00	TTD ATLETICA LEGGERA TTD ATT. MOT... (DA APRILE)	MEDICINA LEGALE	PSICOLOGIA GENERALE		NUOTO	
18.00 - 19.00	TTD ATLETICA LEGGERA TTD ATT. MOT... (DA APRILE)		PSICOLOGIA GENERALE		NUOTO	

II ANNO (Aula A piano terra nuova sede)

PROFILO RIEDUCATIVO

I semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 10.00		PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	FARMACOLOGIA	ECON. E GEST. STRUTTURE TURIST.-SPORTIVE	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	STATISTICA SOCIALE (ESERCITAZ.)
10.00 - 11.00		PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	FARMACOLOGIA	ECON. E GEST. STRUTTURE TURIST.-SPORTIVE	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	STATISTICA SOCIALE (ESERCITAZ.)
11.00 - 12.00		FARMACOLOGIA	PSICOLOGIA ETA' EVOL (UVI SEIT) PSICOL. HANDICAP... (VIUXI SEIT)	DIRITTO E GIUSTIZIA SPORTIVA	TMAMEE	STATISTICA SOCIALE (ESERCITAZ.)
12.00 - 13.00		FARMACOLOGIA	PSICOLOGIA ETA' EVOL (UVI SEIT) PSICOL. HANDICAP... (VIUXI SEIT)	DIRITTO E GIUSTIZIA SPORTIVA	TMAMEE	
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00	T. M. ALLENAMENTO	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ECON. E GEST. STRUTTURE TURIST.-SPORTIVE	PSICOLOGIA ETA' EVOL (UVI SEIT) PSICOL. HANDICAP... (VIUXI SEIT)	STATISTICA SOCIALE (TEORIA)	
15.00 - 16.00	T. M. ALLENAMENTO	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	ECON. E GEST. STRUTTURE TURIST.-SPORTIVE	PSICOLOGIA ETA' EVOL (UVI SEIT) PSICOL. HANDICAP... (VIUXI SEIT)	STATISTICA SOCIALE (TEORIA)	
16.00 - 17.00	T. M. ALLENAMENTO		T. M. ATT. MOTORIA COMP. ADATT. I		STATISTICA SOCIALE (TEORIA)	
17.00 - 18.00	T. M. ALLENAMENTO		T. M. ATT. MOTORIA COMP. ADATT. I			

Il semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 10.00			PEDIATRIA PREVENTIVA (I-VI) NEUROFISIOPATOLOGIA (SETTIMANE VII-XII)	SOCIOLOGIA GENERALE		
10.00 - 11.00			PEDIATRIA PREVENTIVA (I-VI) NEUROFISIOPATOLOGIA (SETTIMANE VII-XII)	SOCIOLOGIA GENERALE		
11.00 - 12.00						NUOTO (I-VI sett.) T.T.D. DELLA GINNASTICA (VII-XII sett.)
12.00 - 13.00						NUOTO (I-VI sett.) T.T.D. DELLA GINNASTICA (VII-XII sett.)
13.00 - 14.00						NUOTO (I-VI sett.) T.T.D. DELLA GINNASTICA (VII-XII sett.)
14.00 - 15.00	TTD ATLETICA LEGGERA	PEDIATRIA PREVENTIVA (I-VI) NEUROFISIOPATOLOGIA (SETTIMANE VII-XII)	MEDICINA LEGALE	PSICOLOGIA GENERALE		
15.00 - 16.00	TTD ATLETICA LEGGERA TTD ATT MOT... (DA APRILE)	PEDIATRIA PREVENTIVA (I-VI) NEUROFISIOPATOLOGIA (SETTIMANE VII-XII)	SOCIOLOGIA GENERALE	PSICOLOGIA GENERALE		
16.00 - 17.00	TTD ATLETICA LEGGERA TTD ATT MOT... (DA APRILE)	MEDICINA LEGALE	SOCIOLOGIA GENERALE		NUOTO	
17.00 - 18.00	TTD ATLETICA LEGGERA TTD ATT MOT... (DA APRILE)	MEDICINA LEGALE	PSICOLOGIA GENERALE		NUOTO	
18.00 - 19.00	TTD ATLETICA LEGGERA TTD ATT MOT... (DA APRILE)		PSICOLOGIA GENERALE		NUOTO	

III ANNO (Aula C nuova sede)

PROFILO ASSOCIATIVO-EDUCAZIONALE

I semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 -10.00		ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI SPORTIVI		PRINCIPI DI PEDIATRIA PREVENTIVA	TID ALTRI GIOCHI DI SQUADRA PRATICA	
10.00 - 11.00		ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI SPORTIVI		PRINCIPI DI PEDIATRIA PREVENTIVA	TID ALTRI GIOCHI DI SQUADRA PRATICA	
11.00 -12.00	TID DISCIPLINE ORIENTALI		MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	TID ALTRI GIOCHI DI SQUADRA PRATICA	
12.00 -13.00	TID DISCIPLINE ORIENTALI		MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI		
13.00 - 14.00						
14.00 -15.00	TID DISCIPLINE ORIENTALI		RIABILITAZIONE DELLE MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	ALIMENTAZIONE		
15.00 - 16.00	TID DISCIPLINE ORIENTALI	MET. E TECN. LAVORO GRUPPO	RIABILITAZIONE DELLE MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	ALIMENTAZIONE		
16.00 - 17.00	TID ALTRI GIOCHI DI SQUADRA	MET. E TECN. LAVORO GRUPPO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE		
17.00 - 18.00	TID ALTRI GIOCHI DI SQUADRA	MET. E TECN. LAVORO GRUPPO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE		
18.00 - 19.00	TID ALTRI GIOCHI DI SQUADRA					

Il semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 10.00			PRINCIPI TTD DEI GIOCHI SPORTIVI	BIOCHIMICA CLINICA	INFORMATICA	
10.00 - 11.00			PRINCIPI TTD DEI GIOCHI SPORTIVI	BIOCHIMICA CLINICA	INFORMATICA	
11.00 - 12.00			PALLACANESTRO			
12.00 - 13.00			PALLACANESTRO			
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00		CORSO SEMINARIALE	BIOCHIMICA CLINICA	TTD ESPRESSIVITA' CORPOREA		
15.00 - 16.00		CORSO SEMINARIALE	BIOCHIMICA CLINICA	TTD ESPRESSIVITA' CORPOREA		
16.00 - 17.00	TTD PALLAVOLO	PALLACANESTRO				
17.00 - 18.00	TTD PALLAVOLO	PALLACANESTRO				
18.00 - 19.00	TTD PALLAVOLO	PALLACANESTRO				

III ANNO (Aula C nuova sede)

PROFILO ECONOMICO-GESTIONALE

I semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 10.00	ORGANIZZAZIONE DELLE AZ. TURISTICO-SPORTIVE	ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI SPORTIVI	ORGANIZZAZIONE DELLE AZ. TURISTICO-SPORTIVE	PRINCIPI DI PEDIATRIA PREVENTIVA		
10.00 - 11.00	ORGANIZZAZIONE DELLE AZ. TURISTICO-SPORTIVE	ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI SPORTIVI	ORGANIZZAZIONE DELLE AZ. TURISTICO-SPORTIVE	PRINCIPI DI PEDIATRIA PREVENTIVA		
11.00 - 12.00	TTD DISCIPLINE ORIENTALI	ECONOMIA AZIENDALE	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	EG COMPLEMENTI		
12.00 - 13.00	TTD DISCIPLINE ORIENTALI	ECONOMIA AZIENDALE	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	EG COMPLEMENTI		
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00	TTD DISCIPLINE ORIENTALI		RIABILITAZIONE MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	ALIMENTAZIONE		
15.00 - 16.00	TTD DISCIPLINE ORIENTALI	MTLG	RIABILITAZIONE MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	ALIMENTAZIONE		
16.00 - 17.00	ECONOMIA AZIENDALE	MT LAVORO DI GRUPPO	EG COMPLEMENTI	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE		
17.00 - 18.00	ECONOMIA AZIENDALE	MT LAVORO DI GRUPPO	EG COMPLEMENTI	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE		

Il semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 -10.00			PRINCIPI DI TTD GIOCHI SPORTIVI		INFORMATICA	
10.00 – 11.00			PRINCIPI DI TTD GIOCHI SPORTIVI		INFORMATICA	
11.00-12.00			PALLACANESTRO	MARKETING E COMUNICAZIONE SPORTIVA		
12.00 – 13.00			PALLACANESTRO BUCCI	MARKETING; E COMUNICAZIONE SPORTIVA BUCCIONE		
13.00 – 14.00						
14.00 -15.00		CORSO SEMINARIALE	MARKETING E COMUNICAZIONE SPORTIVA	TTD ESPRESSIVITA' CORPOREA		
15.00 – 16.00		CORSO SEMINARIALE	MARKETING E COMUNICAZIONE SPORTIVA	TTD ESPRESSIVITA' CORPOREA		
16.00 – 17.00	TTD PALLAVOLO	PALLACANESTRO				
17.00 – 18.00	TTD PALLAVOLO	PALLACANESTRO				
18.00 – 19.00	TTD PALLAVOLO	PALLACANESTRO				

III ANNO (Aula C nuova sede)

PROFILO RIEDUCATIVO

I semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 10.30		ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI SPORTIVI		PRINCIPI DI PEDIATRIA PREVENTIVA		
10.00 - 11.00		ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI SPORTIVI		PRINCIPI DI PEDIATRIA PREVENTIVA		
11.00 - 12.00	TTD DISCIPLINE ORIENTALI		MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	DIAGNOST. PER IMMAGINI		
12.00 - 13.00	TTD DISCIPLINE ORIENTALI		MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	DIAGNOST. PER IMMAGINI		
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00	TTD DISCIPLINE ORIENTALI		RIABILITAZIONE DELLE MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	ALIMENTAZIONE		
15.00 - 16.00	TTD DISCIPLINE ORIENTALI		RIABILITAZIONE DELLE MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	ALIMENTAZIONE		
16.00 - 17.00			DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE		
17.00 - 18.00			DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE		

Il semestre

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 10.00		PMT VALUTAZ. NEUROPSICH. (SETT. VI-XII)	PRINCIPI DI TTD GIOCHI SPORTIVI	BIOCHIMICA CLINICA I/VI PMT VALUTAZ. NEUROPSICH. (SETT. VII-XII)	INFORMATICA	
10.00 - 11.00		PMT VALUTAZ. NEUROPSICH. (SETT. VI-XII)	PRINCIPI DI TTD GIOCHI SPORTIVI	BIOCHIMICA CLINICA I/VI PMT VALUTAZ. NEUROPSICH. (SETT. VII-XII)	INFORMATICA	
11.00 - 12.00			PALLACANESTRO	TTD ATT. MOT. ETA' EVOL.2		
12.00 - 13.00			PALLACANESTRO	TTD ATT. MOT. ETA' EVOL.2		
13.00 - 14.00						
14.00 - 15.00		CORSO SEMINARIALE	BIOCHIMICA CLINICA I/VI SETT.	TTD ESPRESSIVITA' CORPorea		
15.00 - 16.00		CORSO SEMINARIALE	BIOCHIMICA CLINICA I/VI SETT.	TTD ESPRESSIVITA' CORPorea		
16.00 - 17.00	TTD PALLAVOLO	PALLACANESTRO	TMAM COMPENS. E ADATTATA II			
17.00 - 18.00	TTD PALLAVOLO	PALLACANESTRO	TMAM COMPENS. E ADATTATA II			
18.00 - 19.00	TTD PALLAVOLO	PALLACANESTRO				

CORSI DEL I ANNO

Anatomia Umana

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

Obiettivo generale per lo studente di questo corso è acquisire la capacità di descrivere, in modo essenziale, completo e con termini corretti, l'organizzazione strutturale del corpo umano in condizioni di salute nonché i rapporti immediati della struttura con la funzione con particolare riguardo agli apparati coinvolti nelle attività motorie. Il conseguimento dell'obiettivo permette allo studente di utilizzare con maggior profitto i corsi successivi che richiedano conoscenze morfologiche, fornendogli un substrato culturale utile per l'esercizio della professione.

Contenuti

ANATOMIA GENERALE: Analisi delle forme esterne, Analisi delle forme interne, Descrizione del movimento.

TESSUTI: Tessuti epiteliali, Tessuti a funzione meccanica, Tessuti muscolari, Tessuto nervoso, Il sangue, Tessuto linfoide.

CENNI DI EMBRIOLOGIA.

APPARATO TEGUMENTARIO: La pelle e i suoi annessi.

APPARATO LOCOMOTORE: Ossa, muscoli, articolazioni.

APPARATO DIGERENTE: Canale alimentare, Ghiandole salivari, Fegato, Pancreas.

APPARATO RESPIRATORIO: Cavità nasale, Laringe, Trachea e bronchi, Polmoni.

APPARATO CIRCOLATORIO: Cuore e vasi sanguiferi, Organizzazione degli organi e vasi linfatici, Cenni di sistematica dei vasi linfatici e dei linfonodi, Organi emo-linfopoietici ed emocateretici. .

Apparato uropoietico: Rene, Vie urinarie.

APPARATO ENDOCRINO: Ipofisi, Epifisi, Ghiandole endocrine branchiali, Ghiandole surrenali, Isole di Langerhans, Sistema endocrino diffuso.

APPARATI DELLA RIPRODUZIONE: Apparato genitale maschile, Apparato genitale femminile.

Testi consigliati

SBARBATI A., *Anatomia Umana Normale*, Sorbona, 2003.

CASTANO P., ET AL., *Anatomia Umana*, Edi-Ermes.

MARTINI, TIMMONS, *Anatomia Umana*, EdiSES.

Biochimica generale

PROF.SSA MARIA LUIGIA PALLOTTA

Obiettivi

Conoscenza dei contenuti del corso (struttura, funzione e trasformazioni delle macromolecole di interesse biologico che sono alla base del funzionamento del nostro organismo); acquisizione di un metodo critico nello studio; allineamento dei contenuti alle necessità del corso di laurea.

Contenuti

Proteine come biopolimeri informativi. Livelli strutturali delle proteine. Gli enzimi. Definizione di apoenzima, cofattore, coenzima, gruppo prostetico, oloenzima, zimogeno. Classificazione degli enzimi. Isoenzimi. Fattori che influenzano l'attività degli enzimi (pH, T, concentrazione del substrato, modificazioni covalenti). Enzimi allosterici. Inibizione dell'attività degli enzimi.

2) Introduzione al metabolismo. Il metabolismo cellulare è organizzato in vie metaboliche. Le cellule depositano ed utilizzano energia sotto forma di ATP. Anabolismo e catabolismo. Ruolo espletato dal NAD⁺ e dal FAD. Le vie principali di utilizzo dell'ATP. Equilibrio dinamico degli intermedi metabolici. Regolazione del metabolismo. Errori congeniti nel metabolismo.

3) Metabolismo dei carboidrati. La glicolisi e sua regolazione. Biosintesi del glicogeno. Glicogenolisi. Regolazione della glicemia. Via del pentoso fosfato. Gluconeogenesi e sua regolazione. Metabolismo dei lipidi. Beta-ossidazione. Corpi chetonici. Deaminazione degli aminoacidi. Ciclo dell'urea. Cenni sulla biosintesi delle basi puriniche e pirimidiniche. Decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico. Ciclo di Krebs. Reazioni anaplerotiche. Fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP.

Testi consigliati

STEFANI E TADDEI, *Chimica, Biochimica e Biologia Applicata*, Zanichelli ed. 2004.

HORTON, MORAN, OCHS, RAWN, SCRIMGEOUR, *Principi di Biochimica*, Gnocchi.

MAHEWS, VAN HOLDE, AHERN, *Biochimica*, Casa Editrice Ambrosiana.

GARRETT, GRISHAM, *Biochimica con aspetti molecolari della biologia cellulare*, Zanichelli ed..

Materiale didattico specifico distribuito dal docente durante il corso.

Biochimica speciale

PROF. ALESSANDRO USIELLO

Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere i concetti fondamentali dei meccanismi biochimici alla base dei maggiori processi fisiologici, con particolare attenzione alle interazioni cellulari e tissutali mediate dagli ormoni, dai neurotrasmettitori e alla contrazione muscolare.

Contenuti

Il metabolismo: aspetti generali: Principi di bioenergetica e termodinamica; ATP ed altri composti ad alta energia, vie cataboliche e anaboliche; cenni sui meccanismi di controllo.

Biochimica degli ormoni: Glucagone ed insulina: struttura, controllo del rilascio, meccanismo d'azione, effetti metabolici. Adrenalina e noradrenalina: struttura, biosintesi, degradazione, meccanismo d'azione, effetti metabolici. Ormoni steroidei e loro meccanismo d'azione: aldosterone, glucocorticoidi (cortisolo, cortisone, ecc.). Androgeni (testosterone), estrogeni (estradiolo ed estrone) progestinici (progesterone). Struttura e funzione dei recettori di membrana per segnali chimici extracellulari (ormoni, neurotrasmettitori). Recettori ionofori. Recettori accoppiati a secondi messaggeri. Proteine G. Sistemi di secondi messaggeri (AMP ciclico, ciclo dei fosfoinositidi, calcio, GMP ciclico). Protein chinasi (AMPciclico-dipendenti, Ca⁺⁺/calmodulina-dipendenti, protein chinasi C). Calcio e regolazione della calcemia: Funzioni biochimiche e fisiologiche del calcio. Paratormone. Calcitonina, vitamina D₃, calcidiolo, calcitriolo. Meccanismo biochimico dell'azione della vitamina D₃. Assorbimento intestinale del calcio. Antibiotici polienici (filipina). Correlazioni con la patologia del metabolismo del calcio. (osteodistrofia renale, osteomalacia, osteoporosi). Biochimica del muscolo: Classificazione delle fibre muscolari. Bioenergetica muscolare: meccanismi esoergonici nella contrazione muscolare: anaerobici (alattacidi e lattacidi) ed aerobici. ATP; fosfocreatina e creatina cinasi; adenilato cinasi o miocinasi; soglia anaerobica; glicolisi anaerobica e glicogeno muscolare; beta-ossidazione e carnitina; biochimica dell'esercizio anaerobico ed aerobico; debito di ossigeno. Elementi di neurochimica: Neurotrasmissione: Definizione di neurotrasmettitore; la sinapsi (terminazione presinaptica, vescicole sinaptiche, mitocondri sinaptici, membrana pre e post sinaptica, vallo sinaptico). Caratteristiche molecolari dei recettori postsinaptici: recettori ionotropi e recettori accoppiati a secondi messaggeri. Biosintesi e aspetti funzionali di noradrenalina e dopamina. Enzimi della degradazione delle catecolamine.

Testi consigliati

GIULIANO RICCIOTTI, *Biochimica di base*, ED. Italo Bovolenta, distribuito da Zanichelli.

VINCENZINO SIANI, *Sport, energia, alimenti*, Ed. Zanichelli.

GIAN PAOLO ROSSINI, *Principi di biochimica ormonale*, Ed. Zanichelli.

Qualunque altro testo recente e conforme al programma.

Biologia Umana

PROF. GIOVANNI VILLONE

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di fornire agli studente stimoli utili all'apprendimento delle nozioni fondamentali sull'anatomo-fisiologia della cellula eucariote, delle cellule batteriche e dei virus, nonché gli elementi per la comprensione delle basi cellulari e molecolari di processi fisiopatologici di base come la trasmissione degli impulsi, la contrazione muscolare, la regolazione ormonale, la filtrazione renale, la barriera ematoencefalica e placentare, l'infezione virale, la trasformazione neoplastica, la metastatizzazione e così via. Si desidera offrire l'opportunità di apprendere un linguaggio scientifico corretto e rigoroso ed un metodo di studio che tenda a privilegiare la comprensione del rapporto struttura/funzione esistente per ciascun componente o compartimento cellulare. Completano il corso l'enunciazione e l'esplicazione di elementi di genetica elementare fondamentali per la comprensione della fisiologia cellulare.

Contenuti

Schema generale delle cellule eucariotiche animali e vegetali e dei batteri. Le molecole di importanza biologica. La membrana biologica, la permeabilità di membrana per i gas, i trasporti: diffusione semplice, diffusione facilitata (il trasposto Na/glucosio), trasporto attivo (la pompa Na/K), la endocitosi (fagocitosi, endocitosi mediata da recettori), l'esocitosi. Il citoscheletro: funzioni e componenti. Le giunzioni: tight, desmosomi e comunicanti. La lamina basale: funzioni e struttura. Bioenergetica. Concetto di organello e compartimento e di specificità compartimentale. Nucleo: membrane e pori nucleari; traffico da e per il nucleo, duplicazione del DNA, cromatina e suoi livelli di organizzazione, trascrizione ed espressione genica in eucarioti; gli RNA; l'mRNA e la sua maturazione. Sintesi proteica, codice genetico, tRNA, tappe della traduzione, maturazioni co- e post-traduzionali. Apparato di Golgi. Gruppi sanguigni. Secrezione costitutiva e regolata. Lisosomi. Perossisomi. REL: biosintesi delle membrane biologiche. Controllo dell'espressione genica in eucarioti: promotori, enhancer, trans-acting factors. Procarioti: struttura generale, azioni simbiotiche batteri/uomo, antibiotici e siti di azione; plasmidi ed antibiotico-resistenza, enzimi di restrizione, contemporaneità di trascrizione e traduzione, operoni con controllo positivo e negativo; messaggeri policistronici. Virus: tipologie di genomi e di organizzazione spaziale capsidica; meccanismi replicativi; batteriofagi: cicli litico e lisogenico, virus vegetali ed animali: dall'endocitosi al budding, retrovirus e virus oncogeni. Evoluzione e strategie riproduttive. Mutazioni: cromosomiche: quantitative e qualitative, anche in rapporto alla trasformazione neoplastica; geniche: puntiformi e loro conseguenze. Divisione cellulare: mitosi: fasi e significati biologici, meiosi: fasi e significati biologici, il crossing over, gametogenesi (ovogenesi e spermatogenesi). Fecondazione e determinazione del sesso. Concetto di carattere dominante e recessi-

vo. Leggi di Mendel. Malattie legati al cromosomi somatici ed all'X: dominanti e recessive. Genetica di popolazione e legge di Hardy Weinberg con l'indicazione dei suoi limiti e della sua utilizzabilità.

Testi Consigliati

ALBERTS ET AL., *L'Essenziale*, Zanichelli

CHIEFFI ET AL., *Biologia e genetica*, EdiSES.

Elementi di economia politica

PROF.SSA ANTONELLA RANCAN

Obiettivi

Il corso si propone di fornire le conoscenze di base di microeconomia e di macroeconomia per una valutazione critica di fatti e di politiche che presentano una valenza economica.

Contenuti

1. Introduzione: l'economia come scienza sociale. Tappe fondamentali del pensiero economico: dall'economia classica al marginalismo. Rivoluzione keynesiana e monetarismo (cenni).
2. Elementi di microeconomia: teoria dell'utilità e dell'equilibrio del consumatore. Teoria delle curve di indifferenza. Teoria della domanda e concetto di elasticità.
3. Teoria della produzione e dei costi. Combinazione ottima dei fattori e distribuzione del reddito.
4. Teoria delle forme di mercato ed equilibrio di massimo profitto: concorrenza perfetta, monopolio, forme intermedie: concorrenza monopolistica e oligopolio.
5. Cenni di macroeconomia: domanda e offerta aggregata in un'economia aperta.

Testo consigliato

UGO GOBBI, *Corso di economia politica*, Giappichelli, Torino, 2005.

Elementi di organizzazione aziendale

PROF.SSA GILDA ANTONELLI

Obiettivi

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti di scienze motorie del primo anno gli elementi di base ed i principali strumenti di progettazione organizzativa e di organizzazione aziendale.

Contenuti

Il corso si articola in due parti: la prima parte sarà dedicata ad introdurre il concetto di organizzazione e le principali teorie organizzative. La seconda parte si concentrerà sugli elementi di base della progettazione organizzativa. In particolare saranno analizzati gli strumenti di progettazione delle posizioni individuali, della macrostruttura, dei collegamenti laterali, della distribuzione del potere e saranno illustrati gli archetipi delle forme organizzative aziendali e l'influenza dei fattori contingenti sulle scelte di progettazione. Saranno inoltre, affrontati i temi riguardanti l'azione organizzativa, l'attore organizzativo e le relazioni tra gli attori.

Testi consigliati

H. MINTZBERG (1996), *La progettazione dell'organizzazione aziendale*, Il Mulino (Introduzione, capitolo 1, capitolo 2 ad esclusione dei paragrafi 1.4, 2.4 e 3.3; capitolo 3 ad esclusione dei paragrafi 1.5 e 2.2; capitolo 4 ad esclusione dei paragrafi 1.4 e 2.7; capitolo 5 ad esclusione dei paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, 5.1 e 5.2 e capitolo 6).

DE VITA P. (2000), *I confini dell'azione organizzativa*, in MERCURIO R..

TESTA F., *Organizzazione assetto e relazioni nel sistema di business*, cap. 2, Giappichelli, Torino. Dispense a cura del docente.

Fisica con elementi di biomeccanica

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sui principi e sui meccanismi fisici che sono alla base dei processi fisiologici. Gli argomenti che verranno trattati, di meccanica, di statica e dinamica dei fluidi, di fondamenti di termodinamica, di elettricità elementare, saranno sempre corredate da esempi applicativi in ambito medico e fisiologico.

Contenuti

Le forze, misura delle forze e loro effetti. Momento di una forza, le leve e loro classificazione, la carrucola. Forza peso, forza elastica, attriti, piano inclinato, reazioni vincolari e tensioni delle funi. Posizione, velocità e accelerazione; principio di inerzia, effetto delle forze sul moto. Lavoro ed energia. Baricentro e moto del baricentro.

Densità. Pressione e sue unità di misura. Pressione idrostatica. Legge di Stivino e sue conseguenze.

Il principio di Pascal. Elevatore idraulico. Principio di Archimede, galleggiamento dei corpi. Moto stazionario e laminare. Equazione di continuità. Portata. Teorema di Bernoulli e sue applicazioni.

Viscosità. Equazione di Poiseuille. Forze di coesione e di adesione, fenomeni di capillarità.

Termologia. Dilatazione termica. Leggi dei gas. Calore e sua unità di misura. Calore specifico.

Trasmissione del calore. Conduzione, convezione ed irraggiamento. Cambiamenti di stato.

Solubilità dei gas nei liquidi. Osmosi.

Carica elettrica, campo e potenziale elettrostatici. Legge di Ohm. legge di Joule. Fenomeni magnetici elementari.

Testi consigliati

G. DUNCAN, *Fisica per scienze biomediche*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano (1998).

G. ROBERTI, P. RUSSO, *Esercizi di fisica biomedica*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano (1990).

Il docente fornirà inoltre delle proprie dispense sugli argomenti più specifici.

Fisiologia umana

PROF. GIANCARLO SALVATORI

Obiettivi

Fornire allo studente le nozioni fondamentali sui principi e meccanismi del funzionamento dell'organismo umano coinvolti nel movimento e nell'esercizio fisico, ad eccezione dell'apparato digerente il cui studio è previsto al terzo anno di corso nell'ambito del corso di Alimentazione e Nutrizione umana.

Contenuti

Omeostasi. Principi di Fisiologia cellulare. Meccanismi generali di regolazione nervosi e umorali. Cenni di neurofisiologia. Controllo del Movimento. Il sistema muscolare. Modificazioni neuromuscolari nell'esercizio fisico. Adattamenti fisiologici all'allenamento. Composizione e funzione del sangue. Apparato cardio vascolare. La pompa cardiaca. Pressione arteriosa e venosa. Meccanismi di regolazione della funzione cardio-vascolare. Cenni di ECG. Equilibrio acido-base. Bilancio idrico. Respirazione. Meccanica della respirazione. Ventilazione alveolare. Scambi gassosi alveolo-capillari. Regolazione della respirazione. I sistemi energetici. Metabolismo basale e di lavoro e tecniche per la loro misura. Quoziente respiratorio. Termoregolazione. Temperatura corporea e scambi energetici. Regolazione della temperatura corporea. Adattamenti al caldo e al freddo.

Testi consigliati

Appunti dalle lezioni.

MC ARDLE, KATCH, KATCH, *Fisiologia applicata allo Sport*, Casa editrice Ambrosiana. Ultima edizione.

Igiene

PROF. GUIDO PONZIO

Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI

Far acquisire le competenze necessarie per l'esercizio della prevenzione e dell'educazione sanitaria; mettere a disposizione degli studenti gli elementi salienti per una cultura della prevenzione.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere i rischi delle principali malattie di interesse sociale (infettive e cronico-degenerative), per applicare correttamente misure di prevenzione, interpretare dati epidemiologici per la prevenzione e la promozione della salute, conoscere le relazioni tra salute individuale, malattia e comportamento con particolare riferimento a alimentazione, fumo e attività fisica, conoscere gli aspetti generali delle problematiche ambientali, per analizzare i rapporti tra salute individuale, comunità e ambiente.

Contenuti

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (1 CREDITO)

Definizione, compiti e obiettivi dell'igiene, concetto di salute e di malattia, misura della salute; modelli di malattia: malattie infettive e cronico-degenerative, cause, fattori causali e fattori di rischio di malattia e di morte, prevenzione primaria, secondaria e terziaria, il ruolo dell'educazione sanitaria e della promozione della salute, fattori comportamentali e salute umana, fattori ambientali e salute umana.

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA (1 CREDITO)

Definizioni e misura di frequenza delle malattie, gli studi epidemiologici retrospettivi e prospettici.

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE (1 CREDITO)

Caratteristiche e modalità di diffusione delle malattie infettive, il mondo microbico. Principali caratteristiche dei batteri. Caratteri generali dei virus e peculiarità dell'infezione virale. Rapporti microorganismi-organismo umano: saprofitismo e parassitismo. Patogenicità e virulenza. storia naturale delle malattie infettive; etiologia e fattori di rischio; catena epidemiologica: serbatoi, sorgenti, veicoli e vettori; modalità di trasmissione delle malattie infettive: vie di penetrazione e vie di eliminazione degli agenti infettanti. la profilassi delle malattie infettive: generale, diretta e specifica.

Testi consigliati

Non definiti

Igiene applicata alle attività motorie

PROF. GUIDO MARIA GRASSO

Obiettivi

Far acquisire le competenze igienistiche necessarie per un corretto approccio professionale all'esercizio delle attività motorie. Mettere a disposizione degli studenti elementi aggiuntivi e complementari a quelli acquisiti nel corso di Igiene per una cultura della prevenzione.

Contenuti

- 1) attività fisica e patologie cronicodegenerative: epidemiologia e prevenzione delle malattie cardiovascolari e delle patologie associate all'alimentazione (obesità, anoressia).
- 2) attività fisica e patologie infettive: epidemiologia e profilassi delle malattie infettive e parassitarie che riconoscono un possibile fattore di rischio nell'attività motoria o sportiva (tetano, infezioni da piscina, infezioni cutanee, congiuntiviti, otiti, pediculosi, scabbia).
- 3) attività fisica e abuso di sostanze: epidemiologia e prevenzione delle tossicodipendenze e del fenomeno doping.
- 4) attività fisica e igiene ambientale: aspetti igienico-sanitari nella gestione di servizi per lo sport e le attività motorie; la salubrità degli ambienti confinati: agenti chimici, fisici, biologici; igiene della piscina natatoria, trattamenti di depurazione dell'acqua di piscina.

Testi consigliati

Appunti delle lezioni e dispense a cura del docente (slides delle lezioni).

BOCCIA A, RICCIARDI G., *Igiene generale della scuola e dello sport*, Idelson-Gnocchi, 2002.

Istituzioni di Diritto Amministrativo

PROF.SSA ANDREINA SCOGNAMIGLIO

Obiettivi

Lo scopo del corso è di fornire le nozioni elementari di diritto pubblico.

Contenuti

Le fonti. L'interpretazione. Lo Stato. Le principali funzioni costituzionali. Elettorato. Parlamento. Governo. La pubblica amministrazione. La disciplina costituzionale. Organizzazione amministrativa. Attività amministrativa. Procedimento.

Testo consigliato

S. CASSESE, A CURA DI, *Manuale di diritto pubblico*, Giuffrè, 2005, (parte prima, capitoli 3, 5 e 6; parte seconda, capitoli 15, 16, 17, 18, 19; parte terza, tutta).

Lingua Inglese

PROF.SSA MARIA MARTINO

Obiettivi

Fornire gli strumenti necessari per affrontare una corretta comunicazione orale e scritta su argomenti attinenti alla sfera personale e professionale. In particolare, la lingua inglese sarà trattata sotto i seguenti aspetti:

- 1) fonetico-fonologico;
- 2) sintattico;
- 3) semantico;
- 4) come linguaggio specifico (medico-psicologico e sportivo).

Contenuti

La riflessione grammaticale verterà soprattutto sulle strutture peculiari dell'inglese, con particolare riferimento ai tempi, agli aspetti e alle forme verbali:

- Present simple/continuous.
- Past simple and continuous.
- For and since, present perfect and past simple, future forms, conditional forms.
- Modal verbs: obligation, probability, permission, necessity, advice.
- Verb patterns: infinitive and -ing form.
- Passive: passive sentences.
- Reported speech.

Saranno, inoltre, oggetto di studio: le parole interrogative (wh-); gli aggettivi nei vari gradi; i quantificatori (some/any, etc.); gli articoli; le preposizioni di luogo, di mezzo e di tempo.

Sarà dato ampio spazio alla lettura e alla comprensione di articoli in lingua inglese riguardanti i due principali eventi sportivi del 2008: i giochi olimpici di Pechino e i campionati europei di calcio.

Testi consigliati

R. MURPHY, *English Grammar in Use: A self-study reference and practice book for intermediate students*, Cambridge U.P., 2004.

L. AND J. SOARS, *New Headway pre-Intermediate*, The third edition, 2006.

D. JONES, *Everyman's English Pronouncing Dictionary*.

M. MARTINO, A CURA DI, *The Language of Sports*, 2007.

Pedagogia Generale

PROF. LUCA REFRIGERI

Obiettivi

Il corso consentirà di acquisire conoscenze circa:

- l'identità epistemica della pedagogia in quanto scienza dell'educazione;
- il sistema formativo integrato italiano;
- le agenzie educative;
- il concetto di capitale umano.

Contenuti

La pedagogia e la sua identità scientifica.

Gli elementi costitutivi dello statuto scientifico.

Il sistema formativo italiano.

Le agenzie educative: la famiglia, gli enti locali, la scuola, l'associazionismo, i mass media, l'azienda.

La formazione lungo tutto l'arco della vita: le età della formazione.

Il concetto di capitale umano e la sua formazione nel tempo.

Testi consigliati

I riferimenti bibliografici saranno indicati agli studenti frequentanti direttamente in aula.

L'ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile durante il corso attraverso l'aula virtuale.

Gli studenti non frequentanti potranno visionare la bibliografia direttamente sull'aula virtuale del docente.

Propedeutica biochimica

PROF. MARIA LUIGIA PALLOTTA

Obiettivi

Conoscenza dei contenuti del corso; acquisizione di un metodo critico nello studio; allineamento dei contenuti alle necessità del corso di laurea.

Contenuti

- 1) Atomi e tavola periodica. Numeri quantici e orbitali. Il legame chimico (ionico, covalente, dativo). Struttura delle molecole e formule di Lewis. Geometria delle molecole. Risonanza. Dipoli e legami deboli. Il legame a idrogeno. Nomenclatura chimica. Stato di ossidazione. L'equazione chimica. Energia, velocità delle reazioni ed equilibrio chimico. Principio di Le Châtelier. Teoria acido-base di Arrhenius. Teoria acido-base di Brønsted-Lowry. pH e soluzioni tampone. Equazione di Henderson Hasselbalch. La concentrazione: molarità. Dati sperimentali: metodologia per la rappresentazione, grafici, tabelle, figure. Analisi del dato sperimentale.
- 2) La chimica del carbonio. Rappresentazione e classificazione dei composti organici. Alcool, aldeidi e chetoni, ammine, acidi carbossilici, molecole cicliche ed eterocicliche di interesse biochimico.
- 3) Architettura biomolecolare della materia vivente. Carboidrati: monosaccaridi (aldosi e chetosi), enantiomeri, diastereoisomeri, strutture cicliche, derivati dei monosaccaridi: esteri fosforici, acidi e lattoni, alditioli, amminozuccheri. Oligosaccaridi. Polisaccaridi di riserva e strutturali. Struttura molecolare e proprietà dei lipidi. Acidi grassi. Triacilgliceroli. Cere. Glicerofosfolipidi. Sfingolipidi. Colesterolo. Fluidità e asimmetria delle membrane biologiche. Aminoacidi. Struttura e stereochimica degli aminoacidi. Proprietà delle catene laterali degli aminoacidi. I peptidi e il legame peptidico. I polipeptidi come polianfoliti. Basi azotate: struttura delle pirimidine (timina, uracile, citosina) e delle purine (adenina e guanina) legame, N-glicosidico, nucleosidi mono, di e trifosfati; legame estereo e anidridico, nucleotidi ciclici. Polinucleotidi. Legame 3'-5' Fosfodiesterico.

Testi consigliati

M. STEFANI e N. TADDEI, *Chimica, Biochimica e Biologia Applicata*, Zanichelli ed. 2004.

V. BOCCHINI, *Propedeutica biochimica*, Edizioni Scientifiche Florio.

Materiale didattico specifico distribuito dal docente durante il corso.

Storia dell'educazione fisica e degli sport

PROF. VITTORIO DE MARCO

Obiettivi

Obiettivo del corso sarà quello di seguire l'evoluzione dell'attività agonistica e sportiva nel quadro storico-politico italiano dall'unità del paese ai giorni nostri.

Contenuti

Il corso tratterà il quadro dello sviluppo e della evoluzione storica dello sport in Italia a partire dall'Unità del paese sino ai giorni nostri, illustrando in particolare il passaggio dallo sport "patriotico" allo sport "borghese", le vicende dello sport nel periodo fascista e, infine, nell'Italia democratica e repubblicana. La ricostruzione di fatti, vicende e personaggi partirà dalla convinzione che lo sport non possa né debba essere considerato un "aspetto" isolato e isolabile dal contesto storico-politico, economico e ideologico del Paese, ma che anzi esso possa e debba essere inteso come un osservatorio privilegiato per la comprensione di molti e rilevanti fenomeni tanto sociali quanto culturali.

Testo consigliato

REMO BASSETTI, *Storia e storie dello sport in Italia. Dall'Unità a oggi*, Marsilio, Venezia, 1999.

Teoria e metodologia del movimento umano

PROF.SSA CRISTINA CORTIS

Obiettivi

Fornire i fondamenti teorici e metodologici relativi al controllo e all'apprendimento del movimento umano anche nelle sue fasi evolutive.

Contenuti

Nomenclatura delle parti esterne del corpo umano, assi e piani del corpo, atteggiamenti, posizioni con i diversi rapporti, classificazione delle posizioni.

Classificazione delle attività motorie e sportive.

Obiettivo dell'educazione motoria e fattori che determinano lo sviluppo del comportamento motorio.

Capacità ed abilità: definizione, differenze e analogie.

Classificazione delle abilità. Abilità a carattere ciclico ed a carattere aciclico.

Capacità motorie. Capacità condizionali o organico muscolari e capacità coordinative.

L'apprendimento motorio. Differenze tra prestazione ed apprendimento.

Definizione degli obiettivi e caratteristiche dell'allievo: motivazione, esperienze pregresse, capacità, stadio attuale dell'apprendimento. Gli stadi dell'apprendimento. Valutazione dei progressi dell'allievo.

Elaborazione dell'informazione e presa di decisione. Il tempo di reazione.

I sistemi di controllo del movimento. Controllo a circuito chiuso. Il feedback durante l'esperienza di apprendimento. Controllo a circuito aperto. La teoria del programma motorio e programmi motori generalizzati.

Potenziare l'esperienza di apprendimento: assistere gli allievi.

I test di valutazione motoria.

Testo consigliato

RICHARD A. SCHMIDT, CRAIG A. WRISBERG, *Apprendimento Motorio e Prestazione*, Società Stampa Sportiva, 2000.

CORSI DEL II ANNO

Didattica generale

PROF. FILIPPO BRUNI

Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire le basi teoriche della didattica offrendo uno spettro ampio e comparato degli approcci oggi più frequenti per poi affrontare, con forti riferimenti alla prassi didattica, le metodologie e le strategie di progettazione.

Contenuti

PARTE ISTITUZIONALE

- La didattica e la società della conoscenza.
- Didattica, didattiche e teorie dell'apprendimento.
- Le parole chiave della didattica.
- Progettazione, programmazione, programma.
- Tipologie di progettazione didattica: per obiettivi, per concetti, per progetti.
- Mediatori didattici, strategie didattiche.
- Valutazione. Tipologie, tecnologie e principi di docimologia.
- Portfolio (consocenza tacita, identità, autovalutazione; proposte di portfolio; student e teacher portfolio).
- La professionalità docente e la didattica.

Testi consigliati

COSIMO LANEVE, *Elementi di didattica generale*, La Scuola, Brescia, 1998.

PIER GIUSEPPE ROSSI, A CURA DI, *Formare alla progettazione*, Tecnodid, Napoli 2003.

PIER GIUSEPPE ROSSI, *Progettare e realizzare il portfolio*, Carocci, Roma 2005.

Diritto delle associazioni

PROF.SSA LOREDANA TULLIO

Obiettivi

Il corso mira a far acquisire allo studente conoscenze inerenti al fenomeno associativo. Particolare attenzione sarà volta agli Enti sportivi in relazione agli sbocchi professionali propri dell'indirizzo del corso di laurea prescelto.

Contenuti

Soggettività e personalità giuridica. Enti a struttura associativa. Organizzazioni con patrimonio di destinazione. Gli enti con finalità lucrative o miste e gli enti con finalità ideali. Acquisto della personalità giuridica: sistema normativo e concessorio. Autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta. Fenomeno associativo e Costituzione. Associazioni, fondazioni, comitati. L'imprenditore e l'azienda. I segni distintivi dell'impresa: ditta, insegna, marchio. Concorrenza e legge antitrust (cenni). Elementi caratterizzanti la società. Il Comitato Internazionale Olimpico (CIO); gli Enti di Promozione Sportiva (EPS). Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI): natura, funzione, organi. D.L. 23 luglio 1999, n. 242 (c.d. Melandri) e D.Lgs. 8 gennaio 2004, n. 15, (c.d. 'riforma Pescante'). Le associazioni benemerite e le Leghe. Le Federazioni sportive nazionali e internazionali. Le società sportive professionistiche e dilettantistiche. La responsabilità delle società sportive.

Testi consigliati

P. PERLINGIERI A CURA DI, *Istituzioni di diritto civile*, 3^a ed., Esi, Napoli, 2005, parte seconda: B; parte sesta: A, C, E.

G. VALORI, *Il diritto nello sport. Principi, soggetti, organizzazione*, Giappichelli, Torino, 2005, pp. 11-72; 80-95; 147-171.

Diritto e giustizia sportiva

PROF.SSA LOREDANA TULLIO

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente conoscenze giuridiche di base, con particolare riguardo al fenomeno sportivo.

Contenuti

L'ordinamento giuridico. Disposizione legislativa e norma. Fonti del diritto. Fatto giuridico ed effetto. Situazioni soggettive e rapporto. Interpretazione e qualificazione. La questione della giuridicità dell'ordinamento sportivo. I principi dell'ordinamento sportivo. La giustizia sportiva: metodi giurisdizionali, arbitrali ed alternativi di composizione. La clausola compromissoria. Atleti, dirigenti sportivi, arbitri, tecnici, procuratori. Il vincolo del tesseramento: disciplina, caratteristiche, effetti. Diritti ed obblighi dei tesserati. La disciplina giuridica delle prestazioni: aspetti generali del rapporto di lavoro sportivo. La vicenda Bosman. Gli impianti sportivi. La sponsorizzazione; la commercializzazione dei diritti radio-televisivi; il merchandising. Il marketing sportivo e le attività di propaganda.

Testi consigliati

P. PERLINGIERI, P. FEMIA, *Nozioni introduttive e principi fondamentali del diritto civile*, 2^a ed., Esi, Napoli, 2004, parti: A, B, D, E, G.

G. VALORI, *Il diritto nello sport. Principi, soggetti, organizzazione*, Giappichelli, Torino, 2005, pp. 3-9; 97-143; 173-264.

Economia e gestione delle strutture turistico sportive

PROF. MICHELE MODINA

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sulla gestione di impresa. Per capire come l'impresa opera e si sviluppa, durante il corso verranno presentate le principali teorie e i più importanti modelli relativi alla gestione di impresa con particolare attenzione alle peculiarità legate alla gestione di imprese di servizi quali le società sportive. I concetti presentati nel corso forniscono agli studenti le premesse necessarie per comprendere l'ambiente in cui l'impresa opera e le risorse a sua disposizione per affrontare con successo la sfida competitiva.

Contenuti

Principali argomenti trattati: · Introduzione alla gestione di impresa. Gli obiettivi dell'impresa e la creazione di valore. L'analisi dell'ambiente competitivo esterno. Le caratteristiche del settore sportivo. Vantaggio competitivo e catena del valore. La formulazione della strategia aziendale. L'esame delle principali leve di marketing in una società di servizi. La pianificazione economico-finanziaria (cenni).

Testi consigliati

Per i frequentanti, il materiale è costituito dalla dispensa fornita dal docente che contiene quanto presentato e commentato in aula.

PER I NON FREQUENTANTI, IL TESTO DI RIFERIMENTO È:

GIANFRANCO PIANTONI, *Lo sport tra agonismo e spettacolo*, Etas Libri, 1999, capitoli da 1 a 7.

All'inizio del corso, il docente consiglierà altri testi di riferimento e letture di approfondimento.

Farmacologia e tossicologia applicata all'attività sportiva

PROF. MAURIZIO TAGLIALATELA

Obiettivi

Acquisire conoscenze relative ai principi generali della farmacologia, nonché informazioni utili alla conoscenza delle principali classi di farmaci che trovano applicazione nella pratica sportiva o che vengono utilizzati allo scopo di migliorare le performances dell'atleta (doping).

Contenuti

Introduzione alla farmacologia. Farmacocinetica: vie di somministrazione dei farmaci, assorbimento, biodisponibilità, distribuzione, metabolismo. Cinetica dei regimi di somministrazione a dose fissa ed intervallo di tempo fisso, indice terapeutico. Farmacodinamica: I recettori per i farmaci. Relazioni quantitative dose-risposta. Interazioni tra farmaci; farmaco-allergie e farmacodiosincrasie. Sperimentazione preclinica e clinica dei farmaci.

Farmaci e sport. I farmaci che trovano applicazione nella pratica sportiva. Intervento farmacologico per la terapia dei traumi da esercizio fisico e pratica agonistica: Farmaci antiinfiammatori non steroidei. Anestetici locali. Glucocorticoidi.

L'intervento farmacologico finalizzato al miglioramento delle performances dell'atleta: limiti etici, giuridici e biologici. La pratica del "doping". Farmaci vietati e sottoposti a restrizioni d'uso.

I Classi di sostanze vietate:

- A) Stimolanti: amine simpaticomimetiche, amfetamine, cocaina, caffeina; Beta2 agonisti. Farmacologia del sistema nervoso autonomo: neurotrasmettitori; neuromodulatori; sistema colinergico; sistema adrenergico.
- B) Narcotici: eroina, morfina, metadone, barbiturici. Cenni di farmacologia speciale sui farmaci del sistema nervoso centrale e sui farmaci da abuso.
- C) Anabolizzanti: steroidi anabolizzanti androgeni, altri anabolizzanti. Anabolismo e catabolismo.
- D) Diuretici.
- E) Ormoni peptidici, mimetici e analoghi: somatotropo, eritropoietina, IGF-1, ACTH....
- F) Agenti con attività antiestrogenica.
- G) Agenti mascheranti.

II Metodi vietati:

- A) Aumento di trasporto di ossigeno: doping ematico; trasportatori di O₂. Concetti di emoreologia.
- B) Manipolazione farmacologica, chimica e fisica: agenti mascheranti; cateterizzazione; manomissioni.
- C) Doping genetico

III Classi di sostanze vietate in alcuni sport.

- A) Etanolo.
- B) Cannabinoidi.
- C) Anestetici locali.
- D) Glucocorticoidi.
- E) Beta-bloccanti.

Integrazione, supplementazione, terapia.

Testi consigliati

MOTTRAM, *Farmaci e Sport*, Casa Editrice Ambrosiana, 2004.

MYCEK M. J., HARVEY, R. A. & CHAMPE, P. C., *Farmacologia*, Zanichelli.

FURLANUT, *Farmacologia Generale e Clinica per le Lauree Triennali*, Piccin, 2004.

Istituzioni di diritto privato

PROF.SSA LOREDANA TULLIO

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente conoscenze giuridiche di carattere generale, prevalentemente rivolte all'analisi delle principali situazioni giuridiche esistenziali e patrimoniali nei loro aspetti strutturali e funzionali del diritto civile.

Contenuti

- I Persone fisiche: Capacità giuridica e di agire; residenza, domicilio, dimora; incapacità di intendere e volere; incapacità legale; amministrazione di sostegno, inabilitazione e interdizione; tutela e curatela.
- II Situazioni esistenziali: Diritto alla vita e all'integrità; diritto alla salute; diritto all'onore e alla reputazione; diritto all'immagine; riservatezza e banche dati; diritto all'informazione; diritto alla identificazione della persona; lesioni alla personalità e strumenti di tutela: cenni.
- III Situazioni di credito e di debito: Caratteri fisionomici del rapporto obbligatorio e sue fonti; obbligazioni civili e naturali; pagamento dell'indebito e ingiustificato arricchimento; l'adempimento e altri modi di estinzione del rapporto obbligatorio; mora del creditore; inadempimento; risarcimento; mora del debitore; modificazioni soggettive dal lato creditorio e debitorio; clausola penale e caparra; specie tipiche di obbligazioni.
- IV Autonomia negoziale e contrattuale: negozio e contratto; fondamenti dell'autonomia negoziale; le libertà contrattuali; i requisiti del contratto; condizione e termine; rappresentanza; contratto per persona da nominare; contratto a favore di terzi; formazione del contratto; trattative e buona fede; vincoli alla libertà di contrarre; contratti del consumatore; l'invalidità negoziale; la simulazione; conversione e convalida; vizi della volontà; rescissione e risoluzione; interpretazione e integrazione del contratto; cessione del contratto e subcontrattazione.
- V Autonomia negoziale a contenuto non patrimoniale: Negoziabilità senza patrimonialità; atti di disposizione del corpo umano; caratteri del consenso; trattamenti sanitari.
- VI Responsabilità extracontrattuale: elementi del fatto illecito; nesso di causalità; dolo e colpa; cause di giustificazione; onere della prova; responsabilità c.dd. speciali; concetto e tipi di danno.

Testi consigliati

P. PERLINGIERI A CURA DI, *Istituzioni di diritto civile*, 3^a ed., Esi, Napoli, 2005, parte seconda: A; parte terza: A, D; parte quarta: A, B; parte quinta.

Si consiglia, inoltre, l'utilizzo di una edizione aggiornata del Codice civile, a scelta tra le tante edizioni in commercio.

SI SEGNALANO QUELLE DI:

A. DI MAJO (ed. Giuffr ), G. DE NOVA (ed. Zanichelli), P. PERLINGIERI e B. TROISI (ed. Esi), P. SCHLESINGER (ed. Ipsoa), F. GALGANO e B. INZITARI (ed. Cedam), S. PATTI (ed. Giappichelli).

Medicina fisica e riabilitazione

PROF. NICOLA FERRARA

Obiettivi

AREA DEL SAPERE:

- a) conoscere gli strumenti di valutazione della disabilità;
- b) conoscere i rudimenti della Riabilitazione Neuromotoria;
- c) conoscere i fondamenti della riabilitazione cardio-respiratoria;
- d) il ruolo dell'esercizio fisico nella prevenzione delle malattie cronico-degenerative;
- e) conoscere il ruolo dell'attività fisica nei processi di riabilitazione.

AREA DEL SAPER FARE:

- a) saper utilizzare le principali tecniche di valutazione funzionale neuromotoria;
- b) saper utilizzare le principali tecniche di valutazione funzionale cardio-respiratoria;
- c) saper utilizzare i principali strumenti della disabilità.

AREA DEL SAPER ESSERE:

Sviluppare modalità di approccio idonee a promuovere attività di collaborazione tra le varie figure dell'equipè riabilitativa.

Contenuti

- Il progetto riabilitativo e l'equipè riabilitativa – Linee guida.
- Epidemiologia della disabilità.
- Rapporti tra Attività fisica, Invecchiamento e Malattie cronico-degenerative.
- Rapporti tra Attività fisica ed Apparato cardiovascolare: Il ruolo della riabilitazione.
- Rapporti tra Attività fisica ed Apparato Osteo-articolare. Il ruolo della riabilitazione.
- Rapporti tra Attività fisica e patologia cerebro-vascolare: Il ruolo della Riabilitazione.

Testi consigliati

Appunti delle lezioni.

Medicina legale dello sport

PROF. MARCO MARCHETTI

Obiettivi

Il corso intende fornire agli studenti quelle conoscenze, sia di tipo culturale che pratico applicative, appartenenti alla vasta area scientifico disciplinare della medicina legale, utili ad affrontare in modo adeguato le problematiche connesse con l'impegno come professionisti nell'ambito delle attività motorie e sportive.

Contenuti

I compiti dell'operatore delle attività motorie e sportive a tutela della salute e dell'integrità fisica.

L'esercizio fisico e lo sport come fattore di promozione della salute.

La capacità di agire e il principio del consenso informato.

L'idoneità alla pratica sportiva.

La tutela assicurativa della pratica fisica e dello sport.

La tutela del minore, dell'anziano e del soggetto portatore di handicap.

I comportamenti sessuali di interesse forense.

L'alcool e le sostanze stupefacenti.

Il Doping e i comportamenti di addiction nei giovani e nello sport.

La violenza nello sport.

Le percosse e le lesioni personali.

Lo stalking e il mobbing nelle organizzazioni sportive.

La deontologia professionale e il rapporto tra figure professionali diverse.

Cenni di responsabilità professionale del preparatore atletico.

Testi consigliati

ANTONIOTTI DI LUCA, *Medicina legale e delle assicurazioni nello sport*, Roma, 1996.

PUCCINI C., *Istituzioni di Medicina Legale e delle Assicurazioni*, Ambrosiana ed., Milano, 2003.

MARCHETTI M., *Appunti per una Criminologia Darwiniana*, Cedam, Padova, 2004.

Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione

PROF. ANTONIO BORTONE

Obiettivi

Analizzare i processi di sviluppo dell'individuo (motorio, cognitivo, sociale) e studiare gli aspetti metodologici del gioco come ausilio e facilitatore per lo sviluppo stesso.

Analizzare ed apprendere le tecniche d'insegnamento del gioco e di animazione, valorizzando sia la relazione docente-discente sia la dinamica animatore-gruppo.

Contenuti

Perché giocare? Teorie esplicative e classificazione del gioco. Il gioco del bambino. Il significato e le origini dell'artificialismo infantile. Gioco e sviluppo cognitivo. Abilità motoria, apprendimento motorio, tipi d'interferenza nell'attività motoria. Gioco e socializzazione. Stadi di movimento ed attività sportiva. Attività sportive e metodologie d'indagine dell'attività motoria. Il gioco sociale, giochi e gare competitivi. Leadership e gruppo sportivo.

Testi consigliati

R. NICOLETTI, A. M. BORCHI, *Il controllo motorio*, Il Mulino.

S. MILLAR, *La Psicologia del gioco infantile*, Boringhieri.

G. SPELTINI, A. POLMONARI, *I Gruppi sociali*, Il Mulino.

AA.VV, *Gioco, infanzia e società*, Argalia Editore.

Dispensa del Docente fornita a lezione.

Neurobiologia e neurofisiopatologia

PROF. ALFONSO DI COSTANZO

Obiettivi

Fornire le basi per conoscere struttura e funzione del principale sistema di controllo del corpo umano: il sistema nervoso, nelle sue componenti centrale e periferica; comprendere i meccanismi alla base delle patologie che più frequentemente lo possono colpire; illustrare i principali sintomi e segni con i quali tali patologie possono manifestarsi.

Solo per gli studenti afferenti al profilo RIEDUCATIVO:

Acquisire i fondamenti delle procedure di valutazione funzionale e delle attività dirette alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle disabilità conseguenti a tali patologie.

Contenuti

PARTE GENERALE

Principi generali di neurobiologia: neurone, sinapsi, neurotrasmettitori, glia, liquido cefalo-rachidiano.

Fisiopatologia della funzione motoria: unità motoria, sistema piramidale, extrapiramidale e vestibolare, cervelletto.

Fisiopatologia delle funzioni sensitive e sensoriali: vie e centri delle sensibilità; apparato visivo ed uditivo.

Fisiopatologia delle funzioni corticali superiori: attenzione, memoria, dominanza emisferica, prassie, gnosie, fasie.

Esame neurologico: basi anatomiche e fisiopatologiche, e valutazione semeiologica.

PARTE SPECIALE

Cenni su alcune patologie neurologiche: traumi cranici e spinali, ictus, tumori endocranici, demenze, epilessie, sclerosi multipla, sindromi parkinsoniane, malattie dismetaboliche, compressioni midollari, mielopatie, malattie dei motoneuroni, neuropatie periferiche, miopatie.

N. 1 credito aggiuntivo per gli studenti afferenti al profilo RIEDUCATIVO:

Neuroriabilitazione.

Basi concettuali della riabilitazione.

Implicazioni delle teorie sull'apprendimento motorio nella riabilitazione.

Valutazione neuropsicomotoria.

Basi fisiologiche della neuroriabilitazione.

Metodi e tecniche di neuroriabilitazione.

Testi consigliati

KANDEL ERIC R, SCHWARTZ JAMES H, JESSELL THOMAS M., *Principi di Neuroscienze*, Casa Editrice Ambrosiana, 2003.

CAMBIER J, MASSON M, DEHEN H., *Neurologia*, Masson, 2005.

SORRENTINO G., *Neurologia - Principi di fisiopatologia*, Idelson-Gnocchi, 2004.

SOLO PER GLI STUDENTI AFFERENTI AL PROFILO RIEDUCATIVO:

MOSELLI M, MANCA M., *Terapia fisica e riabilitazione*, Minerva Medica, 2001

DUNCAN P. W. ET AL., *Textbook of Neural Repair and Rehabilitation: Medical Neurorehabilitation*, Cambridge Univ Pr, 2006.

Organizzazione del lavoro

PROF. GILDA ANTONELLI

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire tecniche organizzative e gestionali e di sviluppare competenze specifiche per la gestione del capitale umano quale fattore distintivo nei processi di creazione del valore per le aziende.

Contenuti

Il corso è diviso in due moduli da tre crediti. Nella prima parte saranno affrontate le tecniche e le politiche con cui l'azienda gestisce la selezione, la formazione e lo sviluppo, l'organizzazione del lavoro, la valutazione, la retribuzione delle risorse umane per il raggiungimento del vantaggio competitivo. Nella seconda parte saranno trattati i temi relativi al comportamento organizzativo, al comportamento dell'individuo nell'organizzazione, la gestione dei gruppi e dei processi organizzativi.

Testi consigliati

G. COSTA, M. GIANECCHINI (2005), *Risorse Umane: persone, relazioni e valore*, McGraw-Hill, Milano, capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12, 13.

TOSI, H. L., PILATI, M., MERO, N. P., RIZZO, J. R. (2002), *Comportamento Organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione*, Egea, Milano, Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

Dispense a cura del docente.

Patologia generale e fisiopatologia

PROF. BRUNO MONCHARMONT

Obiettivi

Fornire concetti di base sulle cause endogene ed esogene e sui meccanismi cellulari e molecolari di malattia, nonché sulle più comuni alterazioni di funzionamento dei principali organi ed apparati dell'organismo umano, con particolare riferimento alla unzione neuromotoria.

Contenuti

PATOLOGIA GENERALE: Concetti di malattia, eziologia, patogenesi. Adattamenti cellulari, danno e morte cellulare. Necrosi e apoptosi. Infiammazione acuta e cronica. Febbre. Differenziamento cellulare e controllo della replicazione cellulare. Riparo tissutale e guarigione delle ferite. Elementi di eziologia e basi molecolari delle neoplasie. Emostasi, trombosi, embolia, infarto, shock. Cenni su sviluppo, organizzazione e funzionamento del sistema immunitario. Patologia genetica. Anomalie cromosomiche. Esempi di malattie geneticamente determinate.

FISIOPATOLOGIA GENERALE: Fisiopatologia della termoregolazione. Fisiopatologia del sangue: anemie, disturbi della coagulazioni. Fisiopatologia dell'apparato digerente. Dislipidemie e aterosclerosi. Fisiopatologia endocrina. Fisiopatologia renale. Ipertensione arteriosa. Fisiopatologia respiratoria e cardiaca. Fisiopatologia del sistema nervoso centrale. Fisiopatologia ossea e neuromuscolare.

Testo consigliato

G. M. PONTIERI, *Patologia Generale e Fisiopatologia*, Generale-Piccin, Nuova Libreria 2007.

Pediatria preventiva e dello sviluppo

PROF. GIORGIO DE RITIS

Obiettivi

Lo stato di salute della popolazione infantile e l'organizzazione delle cure pediatriche. L'accrescimento corporeo e lo sviluppo psico-motorio. Gli interventi utili in Pediatria Preventiva. Le principali patologie ed i fattori di rischio sociale ad esse associati. L'handicap.

Contenuti

Mortalità e morbilità infantile. L'accrescimento staturo-ponderale e lo sviluppo scheletrico. L'alimentazione nei disturbi della nutrizione. Lo sviluppo psico-motorio. Le disabilità motorie. Il ritardo mentale. La pubertà. L'immunità. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Le vaccinazioni. L'ereditarietà e le malattie genetiche. La consulenza genetica. Gli screening neonatali. Il controllo della vista e dell'udito. L'educazione sanitaria. L'handicap. L'attività sportiva.

Testi consigliati

Appunti delle lezioni.

E. CACCIARI ET AL., *Principi e pratica di Pediatria*, A CURA DI F. PANIZZON, Monduzzi Editore.

Psicologia dell'età evolutiva

PROF. GIAMPAOLO NICOLAIS

Obiettivi

Il Corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base sullo sviluppo psicologico dalla nascita all'adolescenza, illustrando le principali teorie ed i modelli più significativi nell'ambito della psicologia dell'età evolutiva. Particolare attenzione verrà posta all'ambito teorico della teoria dell'attaccamento ed alle sue implicazioni per lo sviluppo affettivo e cognitivo del bambino.

Contenuti

Il Corso prevede l'approfondimento dei diversi domini dello sviluppo e delle tappe fondamentali della crescita. In particolare, nella prima parte del Corso verranno trattati i seguenti argomenti: sviluppo fisico e motorio; sviluppo percettivo, cognitivo, emotivo-affettivo, sociale; sviluppo del linguaggio e della comunicazione; sviluppo adolescenziale. Nella seconda parte del Corso, nell'ambito della teoria dell'attaccamento verrà prestata particolare attenzione allo sviluppo del bambino all'interno delle relazioni primarie.

Testi consigliati

L. CAMAIONI, P. DI BLASIO, *Psicologia dello Sviluppo*, Il Mulino.

Ulteriori testi verranno indicati dal docente all'inizio del Corso.

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione

PROF. GIAMPAOLO NICOLAIS

Obiettivi

Il Corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza, analisi ed approfondimento delle problematiche collegate all'handicap ed alla riabilitazione nell'infanzia e nell'adolescenza. Tali problematiche saranno affrontate didatticamente in vista delle procedure di definizione dei progetti riabilitativi, con particolare riguardo alla loro gestione nell'ambito familiare del minore ed alla loro declinazione operativa nel modo scolastico e dei Servizi.

Contenuti

Il Corso si articolerà in diverse parti, muovendo da un iniziale approfondimento della tematica dell'handicap in età evolutiva alla luce dei principali modelli teorici, diagnostici e riabilitativi. Nello specifico, saranno affrontati i seguenti argomenti: definizione e classificazione dell'handicap -ritardo mentale (epidemiologia, comorbilità psicopatologia). Difficoltà di apprendimento e svantaggio socio-culturale. Valutazione delle abilità cognitive e sociali. Intervento scolastico. Intervento clinico (integrazione dei Servizi per l'infanzia e l'adolescenza). Bambino, handicap e famiglia (comunicazione della diagnosi, presa in carico, follow-up). Dinamiche familiari.

Testi consigliati

M. ZANOBINI, M. C. USAI, *Psicologia della disabilità e della Riabilitazione*, Franco Angeli, Milano, 2005.

S. I. GREENSPAN, S. WIEDER, *Bambini con bisogni speciali*, Fioriti, Roma, 2005.

Psicologia e comportamento organizzativo

PROF. FABRIZIO GIORGILLI

Obiettivi

Il corso è finalizzato a fornire allo studente gli elementi di base per comprendere: le determinanti delle dinamiche individuali, interpersonali e di gruppo in contesto organizzativo. Una centralità è assegnata al ruolo della cultura organizzativa, sia in riferimento al rapporto tra organizzazione e comunità /contesto, sia in considerazione delle tematiche relative al benessere organizzativo.

Contenuti

Il corso è strutturato nelle seguenti parti: personalità e differenze individuali; atteggiamenti, percezioni e giudizio; motivazione (teorie del contenuto e del processo); gruppo e leadership; conflitto e potere; organizzazione, apprendimenti e comunità; antropologia organizzativa e benessere.

Testi consigliati

1. Per le tematiche personalità e differenze individuali; atteggiamenti, percezioni e giudizio; motivazione (teorie del contenuto e del processo), il testo utilizzato è:
H. L. TOSI, M. PILATI, N. P. MERO E J. R. RIZZO, *Comportamento organizzativo*, Egea 2002, capitoli 1, 2, 3, 4, , 8, 9.
2. Per le tematiche relative al gruppo e leadership; conflitto e potere; organizzazione, apprendimenti e comunità; antropologia organizzativa e benessere sono previste dispense.

Psicologia generale

PROF.SSA LUDOVICA LABRUNA

Obiettivi

Trasmettere agli studenti le nozioni basilari di psicologia a partire dai gradi di organizzazione mentale più semplici fino ai livelli di strutturazione più complessi; comprendere i processi e le attività mentali quali la percezione, la cognizione, l'emozione e il comportamento riconoscendone eventuali aspetti patologici. Il corso, inoltre, prevedrà la lettura di articoli scientifici di argomenti correlati alla materia di insegnamento.

Contenuti

Metodi di studio della psicologia. Sensazione e percezione. Spazio e azione. Attenzione e coscienza. Emozione e motivazione. Apprendimento. Memoria. Linguaggio. Pensiero e intelligenza. Ragionamento. Decisione.

Testo consigliato

M. ZORZI A CURA DI, *Fondamenti di Psicologia Generale*, Il Mulino, 2004.

Sociologia generale

PROF. VINCENZO DI NUOSCIO

Obiettivi

Illustrare le nozioni fondamentali della Sociologia generale e della Metodologia delle scienze sociali, in modo da offrire allo studenti gli strumenti teorici fondamentali per comprendere la natura del lavoro scientifico, e in particolare dell'indagine sociale.

Contenuti

1. Induzione e deduzione nella ricerca scientifica.
2. Critiche logiche all'induzione.
3. Asimmetria logica tra conferma e smentita di una teoria.
4. Teoria unificata del metodo: problemi-teorie-critiche.
5. Il principio di falsificabilità.
6. Obbiettività del ricercatore ed oggettività della teoria scientifica.
7. Caso, fantasia e creatività nella scoperta scientifica.
8. I requisiti di una spiegazione scientifica.
9. Diagnosi clinica come spiegazione scientifica.
10. La falsificazione della diagnosi. 1
1. La distinzione tra problemi ed esercizi: conseguenze epistemologiche e didattiche .
12. Errore della medicina e sbaglio del medico.
13. Circolo ermeneutico come procedimento epistemologico.
14. L'avalutatività dello scienziato.
15. Il modello Popper-Hempel e la sua applicazione nelle scienze naturali e nelle scienze storico-sociali.
16. Spiegazione storica scientifica e interpretazione storica ideologica.
17. Individualismo e collettivismo nella tradizione sociologica.
18. Razionalità dell'azione e delle credenze.
19. Conseguenze inintenzionali di azioni mane intenzionali.
20. La spiegazione individualistica delle credenze, dei sentimenti morali e delle ideologie.
21. Le buone ragioni di credere il falso.
21. Logica della situazione e critiche allo psicologismo.
22. Genesi spontanea delle istituzioni sociali (Stato, mercato, moneta, linguaggio).
23. La "società aperta".
24. Teoria della dispersione della conoscenza (F. von Hayek).
25. Ordini costruiti e ordini spontanei.
26. Critiche epistemologiche allo scientismo e allo storicismo.

Testo consigliato

E. DI NUOSCO, *Il mestiere dello scienziato sociale. Un'introduzione all'epistemologia delle scienze sociali*, Liguori, Napoli, 2006.

Statistica sociale

PROF. GIANFRANCO ORTOLANI

Obiettivi

Obiettivo primario è la conoscenza da parte dello studente dei fondamenti metodologici della statistica descrittiva e della statistica inferenziale nonché delle peculiarità della loro applicazione alle scienze sociali.

Contenuti

Generalità, definizioni e scopi della Statistica, indagini totali e parziali, il campione, nascita del campione moderno, metodologie di campionamento Particolarità della Statistica sociale.

L'indagine statistica, scale di misura, caratteri qualitativi e quantitativi, articolazione della Statistica, operatori matematici, fonti statistiche.

Piano degli esperimenti, fase progettuale, metodologia di campionamento, questionario.

Statistica descrittiva: dal file-dati alle rappresentazioni tabellari e grafiche. Perequazione.

Distribuzioni univariate: medie analitiche e lasche, concetti di sintesi; indici di variabilità: intervalli di variazione, scostamenti e scarti medi, differenze medie, variabilità relativa; concentrazione; mutabilità.

Distribuzioni doppie: medie e variabilità; indipendenza, correlazione e sua misura, r_s di Spearman, di Kendall, coefficienti per mutabili dicotomiche; regressione.

Statistica inferenziale: richiami di calcolo combinatorio e di calcolo delle probabilità; distribuzione normale; stime puntuali; stime intervallari, verifica delle ipotesi; test più comuni: 2 e t di Student; numerosità campionaria.

Testi consigliati

G. ORTOLANI, *Statistica sociale*, gennaio 2006.

CUD, *Corso di laurea in Economia e Commercio – Statistica 1*, 6 vol. + guida.

H. M. BLALOCK JR., *Statistica per la ricerca sociale*, il Mulino.

F. DELVECCHIO, *Statistica per la ricerca sociale*, Cacucci.

A. P. ERCOLANI, A. ARENI, L. LEONI, *Statistica per la psicologia*, 2 vol., il Mulino.

Teoria e metodologia dell'allenamento

PROF. NICOLA CANDELORO

Obiettivi

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere i principi generali dell'allenamento, gli stimoli indotti dall'allenamento (specificità, intensità, durata, densità, quantità); l'individualizzazione; organizzazione dell'allenamento, le capacità motorie (forza, resistenza, velocità, flessibilità, destrezza) i fattori limitanti ed il loro sviluppo.

Contenuti

L'allenamento sportivo come processo di adattamento; stimoli di allenamento e carico fisico; la supercompensazione dinamica come base dell'adattamento; fondamenti generali per l'organizzazione del carico di allenamento; la progressività del carico; la multilateralità e polivalenza della preparazione; metodi e stili di insegnamento; il controllo e la misurazione dell'allenamento; la valutazione dell'intensità del carico; carico interno e carico esterno; l'organizzazione dell'allenamento in periodi; le capacità condizionali; la forza muscolare; le classificazioni della forza; i principi di allenamento della forza; mezzi e metodi di sviluppo dei vari tipi di forza; la resistenza; la classificazione delle capacità di resistenza; capacità di resistenza anaerobica; metodiche per lo sviluppo della resistenza; l'allenamento in altura; la velocità; la rapidità; le metodiche di allenamento della velocità e della rapidità; la barriera della velocità; l'allenamento alla resistenza alla velocità; la flessibilità; le classificazioni della flessibilità; le metodiche di sviluppo della mobilità; la capacità di coordinazione; classificazione delle capacità coordinative; metodi generali per lo sviluppo della capacità coordinativa; fondamenti di tecnica sportiva e di tattica sportiva; differenziazione dei metodi di preparazione nelle diverse fasce di età.

Testi consigliati

YURI VERCHISHANSKI, *Introduzione alla teoria e metodologia dell'allenamento sportivo*, Scuola dello Sport CONI.

YURI VERCHISHANSKI, *La moderna programmazione dell'allenamento sportivo*, Scuola dello Sport CONI.

Al termine delle lezioni verrà consegnata una dispensa completa sull'argomento trattato.

Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 1

PROF.SSA ROSSELLA GIANFAGNA

Obiettivi

La pratica di attività motoria, opportunamente adattata alle necessità individuali, può mettere in risalto le diverse abilità delle persone disabili, compensarne l'handicap e favorirne la piena integrazione nella scuola e nella società. In tale ambito, in cui vanno compresi anche gli anziani, l'obiettivo del corso è quello di fornire tecniche didattiche e strumenti per l'insegnamento delle attività motorie alle persone con disabilità al fine di dare strumenti e tecniche utili per programmare, condurre e valutare percorsi didattico-educativi specifici.

Contenuti

1° MODULO (1 CREDITO)

- Concetto di attività motoria e sportiva adattata.
- Cenni storici sull'attività motoria adattata.
- Definizioni e fondamenti su disabilità e handicap.

2° MODULO (1 CREDITO)

- Metodologia e tecnica delle Attività Motorie Adattate.
- Programmazione educativa e possibilità di intervento nella Scuola.
- Inserimento ed integrazione nella lezione di educazione fisica.
- Attività motoria adattata individuale e di squadra.

3° MODULO (1 CREDITO)

- Attività motoria adattata nell'insufficienza mentale.
- Attività motoria adattata per i non vedenti.
- Acquisizione di capacità motorie in carrozzina.
- Attività motoria adattata per gli anziani.

Testi consigliati

Il testo di riferimento sarà concordato in aula all'inizio delle lezioni.

Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 1

PROF. FRANCESCO PALLADINO

Obiettivi

Il corso affronta lo studio delle attività motorie nel contesto dell'intero arco dell'età evolutiva. Saranno considerati gli aspetti teorici e metodologici della motricità partendo dai fondamentali epistemologici del movimento umano fino all'analisi dei processi di strutturazione, di controllo e di adattamento motorio, contestualizzati alle diverse fasi dell'età evolutiva.

Contenuti

- 1- IL CONCETTO DI ATTIVITÀ MOTORIE
 - Definizione delle attività motorie.
 - Obiettivi delle attività motorie.
- 2 - L'EVOLUZIONE METODOLOGICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
 - Dal "sistema", al "modello", al "metodo".
 - Dall'inglese Bacon al napoletano Borelli.
 - Da Locke a Rousseau fino a Pestalozzi.
 - La metodologia "tedesca" – Basedow, Vieth, Gut Muths, Jahn, Spiess, Jager.
 - La metodologia "svedese" – P. E. Ling, H. Ling.
 - La metodologia "inglese" – T. Arnold.
 - La metodologia "francese" – Clais, Amoros, Demeny, Hebert. Le Boulche.
 - La metodologia "italiana" – lo svizzero Oberman, Bauman, Mosso, Monti, Ferrat.
- 3 - GLI ORIENTAMENTI METODOLOGICI DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
 - La gradualità.
 - L'individualizzazione.
 - La socializzazione.
 - La compartecipazione integrale.
 - La strutturalizzazione.
- 4 - LA CLASSIFICAZIONE DEI METODI NELLE ATTIVITÀ MOTORIE
- 5 - IL CONCETTO DI ETÀ EVOLUTIVA
 - Definizione dell'età evolutiva.
 - Le fasi dell'età evolutiva.
- 6 - IL PROCESSO DI SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE NELL'ETÀ EVOLUTIVA
 - Le attività motorie nel quadro dell'educazione generale.
 - Att.motorie e infanzia: l'età della costruzione psico-motoria.
 - Att.motorie e puerizia: l'età dell'iniziazione ludica.

- Att.motorie e fanciullezza: l'età dell'educazione sportiva.
- Att.motorie e adolescenza: l'età dell'esaltazione sportiva.

Testi consigliati

A. CARRANO, M. LANZA, *Insegnare e apprendere*, Armando Editore, Roma 2004.

P. SOTGIU, F. PELLEGRINI, *Attività motorie e processo educativo*, S. S. S., Roma 2001.

N. AGOSTINELLI, F. FERRARI, *Educazione motoria per l'età evolutiva*, Sei, Torino 1990.

IST. ENC .TRECCANI, *Corpo, movimento e prestazione*, Coni, Roma 1989.

V. BIN, C. BALSANO, *Principi di teoria e metodologia*, S. S. S., Roma 1981.

IST. ENC .TRECCANI, *Le attività motorie nella formazione del fanciullo*, Censis, Roma 1980.

Dispensa del docente.

Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori

PROF. ARMANDO SANGIORGIO

Obiettivi

Fornire la conoscenza e l'analisi delle problematiche relative all'avviamento degli sport individuali in età giovanile. conseguentemente saranno considerate le moderne metodologie dell'allenamento per lo sviluppo delle varie capacità motorie, in quegli aspetti con maggiore valenza pedagogica ed educativa oltre che fisiologica, psicologia e motivazionale.

Contenuti

Principi generali della teoria dell'allenamento in riferimento alle discipline degli sport natatori. Teoria del movimento. Programmazione delle attività acquatiche. Finalità ed obiettivi. L'apprendimento delle tecniche. La pallanuoto: il salvamento sportivo, i tuffi, il nuoto sincronizzato. Argomenti esercitazioni pratiche: ambientamento, adattamento, rilassamento. Galleggianti e spostamenti, scivolamenti, posture e propulsioni. Analisi dei quattro stili esercizi per la pallanuoto. Esercizi a secco prenatatori, esercitazioni specifiche per la pallanuoto. Utilizzo di sovraccarichi, e lavoro specifico di potenziamento. Esercizi preventivi per la spalla con l'utilizzo d'elastici.

Testi consigliati

COUNSILMAN J. E. COUNSILMAN B. E., *La scienza del nuoto*, Zanichelli Bologna.

COUNSILMAN J. E. COUNSILMAN B. E., *Manuale del nuoto agonistico*, Zanichelli Bologna.

ANDOLFI, PARIGIANI, *Scuola nuoto*, Zanichelli Bologna.

Manuale Istruttore I e II livello, F.I.N. S.I.T.

ALTRE LETTURE CONSIGLATE

MAIELLO, *Nuotare*, I e II vol., S.S.S.

WEINECK, *L'allenamento ottimale*, Calzetti Mariucci.

ANDOLFI, PARIGIANI, *Nuoto preparazione atletica*, C.O.N.I. F.I.N.

INVERNIZZI, *Nuotare giocando*, Carabà 97.

GUZMAN R. J., *Esercizi in vasca e fuori per tutte le nuotate*, S.S.S. Manuale Pallanuoto I livello, F.I.N.

SRAWSON CHARLES, *L'ombra del massaggiatore nero. Il nuotatore questo eroe*, Adelphi.

COMETTI G., *Manuale di potenziamento muscolare*, Calzetti Mariucci.

Teoria, tecnica e didattica della ginnastica

PROF. YURI CHECHI

Obiettivi

Fornire le conoscenze di base su specialità, attrezzature e metodologie tecniche e didattiche della ginnastica artistica con cenni ai meccanismi di giuria e ai principi alla base dello sviluppo delle capacità fisiche in età giovanile.

Contenuti

Organizzazione e suddivisioni della Federazione Ginnastica d'Italia. Specialità, attrezzi specifici e attrezzature di supporto. Capacità motorie necessarie e metodologie del loro sviluppo in età giovanile. Analisi tecnica, processi didattici e preparazione fisica specifica delle specialità della ginnastica. Meccanismi di giuria. Sperimentazione diretta con esercitazioni pratiche e apprendimento dei movimenti di base. Organizzazione del processo didattico pluriennale volto alla costruzione di un ginnasta di livello.

Testi consigliati

Appunti delle lezioni e materiale didattico fornito su supporto informatico.

Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera

PROF. GIOVANNI TUCCIARONE

Obiettivi

Il corso si propone di far conoscere tutte le specialità dell'atletica leggera, in particolare quelle che vengono praticate a livello giovanile, attraverso l'analisi tecnica e biomeccanica, la metodologia dell'allenamento e soprattutto la didattica.

Contenuti

Le specialità dell'atletica leggera (corse e concorsi). Tecnica e biomeccanica della corsa ad ostacoli, dei salti, dei lanci e della marcia. Gli esercizi tecnici e le andature delle specialità sopra elencate. Didattica dell'atletica leggera. Individuazione e correzione degli errori (metodo globale e metodo analitico). Teoria e metodologia dell'allenamento (definizione di allenamento, modulazione dei carichi di allenamento, macrociclo, mesociclo, microciclo e seduta di allenamento). Regolamento tecnico delle discipline dell'atletica leggera.

Testo consigliato

Il Manuale dell'allenatore (FIDAL).

Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie di gruppo, ricreative e del tempo libero

PROF. GIANFRANCO PUDDU

Obiettivi

Definizione della situazione lavorativa relativa alle attività di gruppo di animazione e del tempo libero, definizione degli ambiti teorici relativi alle attività di gruppo, di animazione ricreative e del tempo libero, vivere personalmente esperienze di animazione e di movimento, acquisire competenze nella organizzazione e gestione delle attività di gruppo, di animazione ricreative e del tempo libero.

Contenuti

L'attività di gruppo e teoria della costituzione del gruppo, la teoria, la tecnica e la didattica delle attività motorie di gruppo, l'animazione, l'animatore, animatore di se, animatore con l'altro, animatore per l'altro, l'animazione sportiva, l'animazione culturale, le motivazioni al gioco, le motivazioni al movimento e alle attività di gruppo, le motivazioni primarie e secondarie, cenni sulle problematiche professionali legate alle attività di animazione ricreative e del tempo libero, i metodi di insegnamento, la metodologia didattica, l'organizzazione del tempo libero, la gestione delle attività, i centri sportivi giovanili, i centri ricreativi. Attività pratica: animazione di se, animazione con l'altro, animazione per l'altro, giochi a gruppi di movimento, giochi di sensibilizzazione sensoriperettiva, giochi sportivi e propedeutici, giochi popolari e tradizionali, balli di gruppo, attività coreografiche e di drammatizzazione.

Testi consigliati

Copia delle slide presentate a lezione, Giocarolo 2, Ed. Veneta.

CORSI DEL III ANNO

Alimentazione e nutrizione umana

PROF. GIANCARLO SALVATORI

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente quelle conoscenze di base di scienza della nutrizione e l'alimentazione nello sport e nell'esercizio fisico.

Contenuti

Valutazione dello stato nutrizionale e stato di salute negli sportivi. Valutazione antropometrica e della composizione corporea: modelli analitici di misurazione, metodi diretti e metodi indiretti. Modelli bicompartimentali. Modelli multicompartimentali. Effetto dell'attività fisica sulla composizione corporea. Caratteristiche generali dei nutrienti. I macronutrienti: carboidrati, lipidi e proteine. Alcool. Ruolo fisiologico dei macronutrienti e loro metabolismo nell'esercizio fisico. Bilancio idrico e reidratazione degli sportivi. I micronutrienti: vitamine liposolubili e idrosolubili, sali minerali. Ruolo fisiologico dei micronutrienti. Cenni sulla corretta alimentazione per l'esercizio e l'allenamento.

Testi consigliati

Appunti dalle lezioni.

MICHELANGELO GIAMPIETRO, *L'alimentazione per l'esercizio fisico e lo sport*, Il Pensiero Scientifico Editore.

Fondamenti di Nutrizione Umana DI COSTANTINI CANNELLA TOMASSI, Ed. Il Pensiero Scientifico Editore.

Biochimica clinica applicata alle attività motorie e sportive

PROF. ALESSANDRO USIELLO

Obiettivi

il corso si propone di fornire i fondamenti della Biochimica Clinica e l'influenza che l'attività sportiva può esercitare su alcuni parametri biologici.

Contenuti

Finalità della Biochimica Clinica. Cenni sui prelievi di materiali biologici: prelievo venoso, prelievo capillare, prelievo arterioso. Modalità di prelievo, anticoagulanti, conservazione dei campioni. Variabilità biologica: variabilità intraindividuo e variabilità interindividui. Ritmi cronobiologici: Ritmi infradiani, ritmi circadiani, ritmi ultradiani. Jet-Lag: tecniche per la preparazione a prestazioni atletiche e abbattimento della sindrome da jet-lag. Esame del liquido sinoviale. Influenza dell'attività sportiva su alcuni parametri biochimici: effetti acuti e cronici. Esame emocromocitometrico; Parametri emocromocitometrici e loro variazioni in caso di anemia o utilizzazione di EPO. Il danno cellulare. Enzimologia clinica: generalità. Ruolo del laboratorio di Biochimica clinica nella diagnosi di patologie cardiache, epatiche, pancreatiche, renali e loro diagnosi differenziale. Marcatori di danno muscolare: la creatinichinasi, la lattatodeidrogenasi, l'aspartato-aminotransferasi. Esame delle urine.

Testi consigliati

L. SPANDRIO, *Biochimica Clinica*, II edizione Sorbona editore.

L. SACCHETTI, *Medicina di Laboratorio*, UTET editore.

MARSHALL, *Biochimica in medicina clinica*, McGraw Hill editore.

J. HENRY, *Diagnosi clinica e metodi di laboratorio*, Delfino editore.

FEDERICI, *Medicina di Laboratorio*, 2 ed., McGraw Hill editore.

Complementi di economia e gestione delle strutture turistico-sportive

PROF. MICHELE MODINA

Obiettivi

Il corso si propone di approfondire le conoscenze sulla gestione aziendale esaminando come l'impresa crea e mantiene una visione strategica di lungo periodo attraverso la formulazione e l'implementazione di una strategia vincente. In particolare, il corso pone l'enfasi sul processo di pianificazione strategica dell'impresa operante nel settore sportivo che muove dalla definizione della missione e degli obiettivi strategici per concludersi con la predisposizione del piano economico e finanziario.

Contenuti

Principali argomenti trattati: La formulazione del piano strategico d'impresa. L'analisi dell'ambiente esterno. L'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'impresa. La formulazione della strategia aziendale. Le possibili strategie per un'impresa che opera nel settore sportivo. L'esame di alcuni casi di studio. Introduzione alla gestione economica dell'impresa. I principi dell'analisi finanziaria dell'impresa sportiva. La predisposizione del piano di previsione.

Testi consigliati

Dispensa curata dal docente.

All'inizio del corso, il docente consiglierà testi di riferimento e letture di approfondimento.

Diagnostica per immagini applicata alle attività motorie e sportive

PROF. LUCA BRUNESE

Obiettivi

L'obiettivo del Corso è quello di fornire agli studenti informazioni generali sulle varie metodiche di imaging della Diagnostica per Immagini, sulle modalità di produzione delle immagini e sulle possibilità delle singole metodiche di esaminare i diversi organi e tessuti, nonché di studiarne le patologie. In particolare, saranno evidenziate le possibilità delle varie metodiche di imaging nello studio delle patologie dell'attività sportiva, traumatiche e non traumatiche.

Contenuti

Radiazioni: tipologia e caratteristiche. Lo spettro elettromagnetico. Le sorgenti di radiazioni. Le interazioni radiazioni – materia. I raggi X. Metodiche di imaging che utilizzano i raggi X. Metodiche di imaging che non utilizzano raggi X. La produzione delle radiazioni: il tubo radiogeno. Le applicazioni: la Radiologia Tradizionale. Chilovoltaggio, milliamperaggio e tempo di esposizione. Le applicazioni: l'angiografia. Le applicazioni: la Tomografia Computerizzata. La produzione delle radiazioni: gli ultrasuoni. Le applicazioni: l'Ecografia. Le applicazioni: l'Ecocolor-Doppler. La produzione delle radiazioni: i campi magnetici. Le applicazioni: la Risonanza Magnetica. I mezzi di contrasto in Radiologia Tradizionale: mezzi di contrasto baritati; mezzi di contrasto iodati. I mezzi di contrasto in Angiografia e Tomografia Computerizzata. I mezzi di contrasto in Risonanza Magnetica. La Radiologia Tradizionale nello studio dell'apparato scheletrico. La Tomografia Computerizzata nello studio dell'apparato scheletrico e delle articolazioni. L'Ecografia nello studio delle strutture muscolo-tendinee. La Risonanza Magnetica nello studio dell'apparato scheletrico, delle articolazioni e delle strutture muscolo tendinee. L'imaging applicato all'attività sportiva: la patologia traumatica dell'apparato scheletrico. L'imaging applicato all'attività sportiva: la patologia traumatica delle articolazioni. L'imaging applicato all'attività sportiva: la patologia traumatica delle strutture muscolo-tendinee. L'imaging applicato all'attività sportiva: la patologia da stress. L'imaging applicato all'attività sportiva: le patologie dell'attività non agonistica.

Testi consigliati

LUCA BRUNESE, *Appunti e dispense delle lezioni*.

ROBERTO PASSARIELLO, *Elementi di tecnologia in radiologia e diagnostica per immagini*.

Economia aziendale

PROF.SSA SILVIA ANGELONI

Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di analizzare l'azienda sportiva in una visione sistemica attraverso lo studio dei sottosistemi di cui essa è composta: il sottosistema organizzativo, il sottosistema gestionale (o decisionale), il sottosistema informativo (o del controllo).

Contenuti

PARTE PRIMA (2 CFU):

La concezione sistemica dell'azienda; il sottosistema organizzativo.

PARTE SECONDA (2 CFU):

Il sottosistema gestionale.

PARTE TERZA (2 CFU):

Il sottosistema informativo.

Testo consigliato

G. PAOLONE, *I principi dell'economia aziendale*, Napoli, Esselibri, 2006.

Fisiologia della nutrizione

PROF. GIOVANNANGELO ORIANI

Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire allo studente quelle conoscenze di base di fisiologia gastro-enterica con particolare riferimento alle attività digestive relative ai macro e micro-nutrienti.

Contenuti

Cenni di Anatomia funzionale dell'apparato digerente. Funzioni della bocca e delle ghiandole salivari. Secrezione salivare. Deglutizione. Stomaco: struttura della mucosa e delle ghiandole gastriche. Motilità dello stomaco. Secrezione gastrica e sua regolazione. Digestione gastrica. Digestione duodenale. Fegato e vie biliari. Composizione e funzioni della bile. Struttura del pancreas esocrino. Secrezione pancreatico e sua regolazione. Digestione ed assorbimento dei lipidi, degli zuccheri e delle proteine. Bilancio dell'acqua e degli elettroliti. Cenni sull'assorbimento di minerali e vitamine. Funzione della fibra alimentare. Defecazione.

Testi consigliati

A.A. V.V., *Fisiologia dell'Uomo*, Edi-Ermes, s.r.l., Milano, ed. 2002.

RINDI G., MANNI, *Fisiologia Umana*, E. Utet, Torino, ultima ed.

Appunti dalle lezioni del docente.

Informatica

PROF. MASSIMO MARIO PETRONE

Obiettivi

Il corso intende fornire le basi teoriche dell'architettura, hardware e software, dei calcolatori, dei software di base e dei software applicativi. Verranno analizzate le reti informatiche, con particolare attenzione alla struttura delle LAN, ai protocolli di comunicazione, nonché alla rete Internet.

Contenuti

Introduzione: Definizione di informatica, concetto di algoritmo, architettura dei sistemi di elaborazione, tipologie di elaboratori e loro evoluzione tecnologica. Codifica dell'informazione: Sistema posizionale, basi non decimali, conversioni di base, codifica binaria dei numeri naturali, interi e reali; aritmetica binaria, operazioni aritmetiche e logiche, codifica dei caratteri, codifica delle immagini; cenni sulle metodologie di compressione. Architettura software di un calcolatore: Sistema operativo e sue funzioni; classificazione dei sistemi operativi rispetto alla funzionalità e rispetto alla struttura; Reti informatiche: Reti LAN e WAN; protocolli di rete e Internet: TCP/IP, architettura client-server; rete Internet, strumenti di accesso, comunicazione, navigazione. Esercitazioni: I sistemi informatici a livello utente; Software di produttività: elaboratori di testi, fogli di calcolo, realizzazione di presentazioni, creazione di database; utilizzo degli applicativi di rete, e-mail, motori di ricerca, banche dati e servizi in rete.

Testi consigliati

Dispense del docente.

CERI S., MANDRIOLI D., SBATELLA L., *Informatica: arte e mestiere*, McGraw-Hill.

H. BREUER, *Atlante di Informatica*, Hoepli 1997.

Malattie apparato locomotore (ex Medicina sportiva, traumatologia e pronto soccorso)

PROF. ALFREDO SCHIAVONE PANNI

Obiettivi

Fornire allo studente nozioni di base sulle principali patologie osteoarticolari acute e croniche ed insegnare i concetti generali sulla traumatologia ortopedica.

Contenuti

Generalità sulle fratture, processo di riparazione delle fratture. Traumatologia dell'arto superiore ed inferiore, distorsioni, sublussazioni e lussazioni, nozioni di base sul trattamento di pronto soccorso. Le condropatie, artrosi, artrite reumatoide. Le lesioni capsulo-legamentose del ginocchio, lesioni meniscali, sindromi da sovraccarico del ginocchio, dolore anteriore del ginocchio, patologia rotulea (sindrome da iperpressione rotulea esterna, rotula instabile). Le tendinopatie, l'instabilità di spalla, la sindrome da conflitto acromio-omeroale. Cervicalgie, cervicobrachialgie, lombalgie, lombosciatalgie, lombocruralgie, spondilolisi, spondilolistesi. Patologia del gomito nello sportivo (epicondilita ed epitrocleite). Osteoporosi. Osteocondrosi. Le patologie della mano e del piede. Distorsioni di caviglia, impingement osseo e fibroso di caviglia.

Testi Consigliati

IPPOLITO, POSTACCHINI, FERRETTI.

Dispense tratte dalle lezioni del docente.

Marketing e comunicazione sportiva

PROF. CONCETTINA BUCCIONE

Obiettivi

Il corso espone i concetti di marketing, con particolare riferimento al settore sportivo al fine di permettere allo studente di acquisire un approccio di tipo sistematico e manageriale al marketing sportivo attraverso le fasi del marketing strategico ed operativo.

Contenuti

Il corso è articolato in due moduli: nel primo sono illustrati i concetti del marketing strategico (analisi della domanda e sua segmentazione, studio della concorrenza sia diretta che indiretta), del marketing operativo (marketing-mix), formulazione, implementazione e controllo delle di strategie del marketing sportivo (piano di marketing). Nel secondo modulo sono affrontate le tematiche del marketing sportivo rivolto alla grande massa delle persone (mass marketing) e al più ristretto ambito delle aziende (business marketing) attraverso case study.

Testo consigliato

S. CHERUBINI, *Il marketing sportivo. Analisi, strategie, strumenti*, Franco Angeli, Milano, ultima edizione.

Metodologie e tecniche del lavoro di gruppo

PROF. LUCA REFRIGERI

Obiettivi

Il corso consentirà agli studenti di acquisire:

1. conoscenze di base circa alcuni approcci teorici al gruppo e al lavoro di gruppo inteso come luogo di incontro relazionale e di apprendimento, capace di produrre conoscenza, anche attraverso le nuove tecnologie; alcuni modelli di organizzazione del gruppo e tecniche di conduzione del gruppo;
2. competenze/abilità di base circa la conduzione di gruppi di lavoro.

Contenuti

Il Gruppo.

Il gruppo di lavoro: composizione, organizzazione, conduzione, verifica, valutazione.

Gli approcci teorici al lavoro di gruppo: il costruttivismo socio-culturale, la Community of Lerner, la Knowledge Building Community.

Il lavoro di gruppo come metodo di gruppo formativo.

Il gruppo di lavoro nei contesti formativi.

Alcuni metodi e le tecniche del lavoro di gruppo.

La costruzione di conoscenza in gruppo attraverso le nuove tecnologie.

Le competenze operative.

Esercitazioni e sperimentazioni di lavoro di gruppo.

Testi consigliati

I riferimenti bibliografici saranno indicati agli studenti frequentanti direttamente in aula.

L'ulteriore materiale didattico sarà reso disponibile durante il corso attraverso l'aula virtuale.

Gli studenti non frequentanti potranno visionare la bibliografia direttamente sull'aula virtuale del docente.

Organizzazione degli organismi sportivi

PROF. GUIDO CAVALIERE

Obiettivi

Gli argomenti proposti ed il metodo utilizzato hanno lo scopo di approfondire ed arricchire le conoscenze degli allievi sulla organizzazione del mondo sportivo internazionale, nazionale e regionale. Saranno analizzate ed approfondite, con gli studenti, le peculiarità dei vari organismi sportivi attraverso ricerche ed esperienze specifiche nei singoli settori.

Contenuti

Organizzazione Sportiva Nazionale ed internazionale. Gli Organismi Sportivi. Il CIO (Comitato Internazionale Olimpico) finalità e scopi. Il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) Organizzazione Centrale. Organizzazione Territoriale. Comitati Regionali e Comitati Provinciali. Le Federazioni Sportive. Federazioni Associative. Organizzazione Centrale. Organizzazione Territoriale. Comitati Regionali e Comitati Provinciali. Società Sportive. Centro Universitario Sportivo Italiano. Gli Enti di promozione. Attività Promozionale e Amatoriale. La Scuola. Finalità. Educative e Formative. Attività Motorie, Gioco e Sport nelle Scuole. COR (Commissione Organizzativa Regionale). COP (Commissione Organizzativa Provinciale). Giochi Sportivi Studenteschi. Grandi Eventi. Giochi Olimpionici. Giochi Olimpici per Disabili. Campionati Mondiali. Campionati Mondiali Universitari. Campionati Mondiali per Disabili. Campionati Europei. Campionati Europei per Disabili. Campionati Italiani Assoluti. Campionati Italiani di Categoria. Campionati Italiani Universitari. Campionati Italiani per Disabili. Politica Sportiva. Centri di Preparazione Olimpica e Centri Federali. Le strutture Sportive. Gli impianti. Leggi, Statuti e Regolamenti. Organi di Giustizia Sportiva e Organi Disciplinari. Tecnici e Giudici di Gara. Raduni tecnici. Tutela Sanitaria.

Testi Consigliati

Statuti e Regolamenti del CONI e delle Federazioni Sportive.

Organizzazione delle aziende turistico-sportive

PROF.SSA CONCETTINA BUCCIONE

Obiettivi

Il corso è finalizzato a fornire allo studente gli elementi base per comprendere le politiche di organizzazione e gestione delle risorse umane nelle imprese operanti nel business turistico-sportivo.

Contenuti

IL CORSO È STRUTTURATO IN TRE MODULI:

1. progettazione ed implementazione degli assetti organizzativi nelle aziende turistico-sportive;
2. gestione delle risorse umane delle aziende turistico-sportive;
3. case study sull'organizzazione di eventi sportivi, di villaggi turistico-sportivi, di fitness center e di società sportive.

Testi consigliati

UGGERI, *Società sportive e fitness center*, capitolo 4 (la gestione dei fitness center"), Il sole 24 ore, 2002.

F. RUBINO, *Un approccio manageriale alla gestione delle società di calcio*, Franco Angeli, 2004, Parti scelte dal docente a lezione.

Dispense a cura del docente.

Principi di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi

PROF. GUIDO CAVALIERE

Obiettivi

Fornire agli allievi gli elementi fondamentali di teoria, tecnica e didattica dei giochi sportivi. Le attività proposte hanno lo scopo di approfondire argomenti inerenti i Giochi Sportivi, creando negli allievi una più approfondita conoscenza dell'argomento al fine di rendere più proficuo e incisivo il loro insegnamento. Il programma sarà realizzato con attività di ricerca e di sperimentazione. Si favorirà, inoltre, l'acquisizione delle competenze per l'organizzazione e la gestione dei giochi sportivi.

Contenuti

Cenni sui vari tipi e sugli elementi costitutivi dei giochi sportivi.
Approfondimento sugli aspetti tecnici delle varie forme di attività sportiva.
Finalità dei giochi sportivi.
Dimostrazioni pratiche e approfondimenti didattici.
Principi teorici e tecnici che regolano i giochi sportivi.
Il gioco sportivo come linguaggio.
Prerequisiti per l'attività sportiva: schemi motori e posturali, schema corporeo, competenze motorie.
Classificazione dei giochi.
Tecnica e tattiche dei giochi individuali e di squadra.
Le regole del gioco sportivo: valore educativo e formativo del gioco, il rispetto delle regole, la socializzazione attraverso il gioco.
Giochi sportivi e disabilità.
Gioco, gioco sportivo, sport.
Giochi sportivi e attività scolastica.

Testi consigliati

Corpo, movimento, prestazione, parte generale, CONI, Istituto Treccani.
Corpo, movimento, prestazione, avviamento allo sport, CONI, Istituto Treccani.
Appunti delle lezioni.
Copia delle slide proposte durante le lezioni.

Principi, metodi e tecniche della valutazione e della rieducazione neuropsicomotoria

PROF. ALFONSO DI COSTANZO

Obiettivi

Comprendere i meccanismi alla base dei processi di plasticità e di riparazione del sistema nervoso; illustrare le principali procedure di valutazione delle funzioni motorie, percettive, cognitive, psico-affettive e relazionali nel soggetto con disabilità; conoscere le più recenti linee guida per il management dei disturbi disabilitanti legati alle alterazioni di tali funzioni; descrivere gli approcci rieducativi per le più frequenti patologie disabilitanti del sistema nervoso.

Contenuti

Plasticità e riparazione neurale: meccanismi cellulari e molecolari; memoria e apprendimento; plasticità a breve e a lungo termine; plasticità e riparazione dopo lesione nervosa; promozione della rigenerazione nervosa; implicazioni per la neuroriabilitazione. Valutazione neuropsicomotoria: validità, riproducibilità e sensibilità dei metodi di misura; valutazione nell'ambito della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF); valutazione motoria e sensitivo-sensoriale, cognitiva, psico-affettiva, funzionale e socioambientale. Rieducazione neuropsicomotoria nei disturbi disabilitanti del sistema nervoso: spasticità, rigidità, ipotonìa, emiparesi, teraparesi, paraparesi, vertigini, bradicinesia, atassia, distonia, tremore, atetosi, dolore neurogeno, disfagia, disturbi sfinterici, afasia, disartria, aprassia, disturbi visuospatiali e visuo-percettivi, disturbi della memoria e delle funzioni cognitive. Rieducazione neuropsicomotoria nelle patologie disabilitanti del sistema nervoso: ictus, lesioni cerebrali e spinali traumatiche, epilessia, sclerosi multipla, demenze, morbo di Parkinson, malattie dei motoneuroni, tumori cerebrali, encefaliti e meningiti, cerebropatie infantili, lesioni traumatiche dei nervi periferici, polineuropatie e poliradicolonevriti, malattie muscolari.

Testi consigliati

CAMBIER J, MASSON M, DEHEN H., *Neurologia*, Masson, 2005.

SADOCK B.J., SADOCK V.A. *Psichiatria Clinica*, Kaplan & Sadock's Pocket Handbook, Centro Scientifico Editore, 2003.

DUNCAN P. W., SELZER M, GAGE F. H., CLARKE S, COHEN L., *Textbook of Neural Repair and Rehabilitation*, Medical Neurorehabilitation, Cambridge Univ Pr, 2006.

Riabilitazione delle malattie dell'apparato locomotore (ex Rieducazione motoria in condizione di interesse internistico e geriatrico)

PROF. ALFREDO SCHIAVONE PANNI

Obiettivi

Sviluppare le conoscenze sulla prevalenza patologie cronico-degenerative nella popolazione generale ed in particolare nella popolazione anziana.

Contenuti

- 1) Invecchiamento della popolazione ed epidemiologia delle patologie cronico-degenerative.
- 2) Attività fisica nella prevenzione primaria e secondaria delle patologie cronico-degenerative.
- 3) La Riabilitazione geriatrica: modelli assistenziali ed outcome.
- 4) La Riabilitazione estensiva: indicazioni e risultati.
- 5) Rapporti tra Attività fisica ed Apparato cardiovascolare: Il ruolo della rieducazione.
- 6) Rapporti tra Attività fisica ed Apparato Osteo-articolare: Il ruolo della rieducazione.
- 7) Rapporti tra Attività fisica e patologia cerebro-vascolare: Il ruolo della rieducazione.

Testi consigliati

IPPOLITO, POSTACCHINI, FERRETTI.

Dispense tratte dalle lezioni del docente.

Avvertenze

Per poter sostenere l'esame è necessario rispettare le propedeuticità.

Seminari

(Attività fisica, invecchiamento e prevenzione delle malattie cronicodegenerative)

PROF. NICOLA FERRARA

Obiettivi

AREA DEL "SAPERE"

- a) Sviluppare le conoscenze sulla prevalenza dello stile di vita sedentaria nella popolazione generale ed in particolare nella popolazione anziana.
- b) Conoscere le principali modificazioni delle funzionali cardiovascolari, respiratorie, metaboliche e cognitive in corso di attività fisica.
- c) Conoscere le principali controindicazioni, e le modalità di identificazione, all'attività fisica nella popolazione anziana.
- d) Incrementare le conoscenze sui rapporti tra attività fisica, invecchiamento e malattie cronicodegenerative ad elevata prevalenza in età geriatrica con particolare riferimento alla prevenzione primaria delle patologie cardiovascolari, muscolo-scheletriche, neurologiche e metaboliche.
- e) Conoscere il ruolo della riabilitazione nella riduzione della disabilità indotta dalle patologie cardiovascolari, muscolo-scheletriche e neurologiche.

AREA DEL "SAPER FARE"

- a) Saper utilizzare i principali strumenti di valutazione della qualità e della quantità dell'attività fisica svolta dal singolo soggetto e/o dalla popolazione generale con particolare riferimento agli strumenti validati in età geriatrica.
- b) Saper implementare programmi di attività fisica nella popolazione anziana attraverso il coinvolgimento delle istituzioni e del volontariato.
- c) Imparare ad utilizzare i più comuni strumenti di valutazione della disabilità.

AREA DEL "SAPER ESSERE"

Sviluppare modalità di approccio tesi a promuovere l'adozione di comportamenti e stili di vita in grado di favorire la salute, soprattutto nei riguardi dei gruppi sociali più svantaggiati, attraverso idonea attività fisica.

Contenuti

- 1) Invecchiamento della popolazione, epidemiologia della sedentarietà e programmi di attività fisica nella popolazione anziana.
- 2) Rapporti tra Attività fisica, Invecchiamento e Malattie del Metabolismo.
- 3) Sedentarietà come fattore di rischio delle malattie cardiovascolari ed Attività fisica come momento preventivo.

- 4) Rapporti tra Attività fisica ed Apparato cardiovascolare: Il ruolo della riabilitazione.
- 5) Rapporti tra Attività fisica ed Apparato Osteo-articolare.
- 6) Rapporti tra Attività fisica e patologia cerebro-vascolare: Il ruolo della Riabilitazione.

Testi consigliati

CHERUBINI, ROSSI, SENIN, *Attività fisica ed invecchiamento*, Edizioni EdiSES Napoli.

Appunti dalle lezioni svolte dai docenti.

Tecnica e didattica della pallacanestro

PROF. ALBERTO BUCCI

Obiettivi

Analisi degli aspetti caratteristici degli sport di squadra insieme all'allenamento tecnico a livello giovanile. Conoscenza dei punti di riferimento che sono alla base di un'azione didattica efficace per l'allenamento degli sport di squadra inseriti sia nell'ambito scolastico sia in quello agonistico giovanile. Questo, permetterà di operare, oltre che nella scuola, anche nei centri di avviamento sportivo, nelle società sportive operanti nelle attività agonistiche delle Federazioni Sportive e nei centri di vacanza che offrono opportunità di pratica sportiva.

Contenuti

- 1) Fondamentali in attacco con e senza palla.
- 2) Fondamentali di difesa: posizionamento, equilibrio uso delle mani.
- 3) Contropiede: recupero della palla, soprannumero, pari numero.
- 4) Costruzione attacco individuale.
- 5) Costruzione difesa individuale.
- 6) Costruzione difesa a zona.
- 7) Attacco difesa a zona.
- 8) Saper comunicare, sostenere, correggere, motivare.

Testi consigliati

Appunti dalle lezioni.

Tecnica e didattica di altri giochi di squadra

PROF. CRESCENZO VIGLIOTTI

Obiettivi

Il corso si prefigge lo scopo di far acquisire una metodologia d'insegnamento partendo da concetti generali riferiti ai giochi di squadra, approfondendo, in modo particolare, le procedure didattiche del gioco del rugby. Il corso verterà sulla formazione e specializzazione giovanile, partendo dalla categoria degli under nove fino a quella degli under diciassette. Si trasmetteranno, tra l'altro, nozioni necessarie affinché gli allievi possano acquisire le competenze per la formulazione e strutturazione di progetti scolastici utilizzando il mezzo rugby.

Contenuti

Il gioco: origini e regole. La metodologia: gli obiettivi, il metodo, la situazione di apprendimento, la seduta di allenamento. Le quattro regole fondamentali e i principi del gioco nella sua essenza. Le regole complementari. Inizio della formazione e specializzazione del giocatore. Il regolamento. Il momento delle prime competenze. Organizzazione del gioco: il movimento offensivo e difensivo, la conquista, il concetto di utilità. Progetto scuola FIR. Coordinate di tipo organizzativo. La cooperazione scuola - extra scuola. I presupposti della prestazione motoria. La preparazione fisica: utilizzo delle tecniche di slancio e strappo con l'uso dei bilancieri.

Testi consigliati

Guida tecnica FIR: la metodologia.

Regolamento mini rugby FIR.

Distribuzione di DVD FIR.

Appunti delle lezioni.

Teoria e metodologia dell'attività motoria compensativa e adattata 2

PROF.SSA ROSSELLA GIANFAGNA

Obiettivi

L'educazione motoria può giocare un ruolo molto importante per favorire nelle persone disabili, svantaggiati e anziani, sia lo sviluppo di competenze funzionali e sia la promozione di reali esperienze interattive e di condivisione di obiettivi (si pensi ai giochi motori e sportivi). In tale ambito, l'obiettivo del corso è quello di fornire le basi per progettare, condurre e gestire l'attività motoria a carattere educativo e sportivo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento ed al recupero della motricità e del benessere psicofisico dell'individuo.

Contenuti

1° MODULO (1 CREDITO)

- Classificazione internazionale della disabilità e della salute
- Tipologie di disabilità.
- Differenze e punti di contatto tra l'attività motoria per disabili, anziani svantaggiati.

2° MODULO (1 CREDITO)

- Didattica dell'attività motoria adattata.
- I fondamenti metodologici dell'attività motoria adattata.
- Il piano educativo individualizzato nell'attività motoria.

3° MODULO (1 CREDITO)

- Gli adattamenti dell'attività fisica scolastica e sportiva.
- L'adattamento degli obiettivi, dei contenuti e del metodo.
- La gestione di un gruppo sportivo in cui è inserito un disabile.

Testi consigliati

- D. IANES, F. CELI, S. CRAMEROTTI, *Il piano Educativo Progetto di vita*, Erickson, Guida 2005-2007.
O.M.S., ICF, *Classificazione Internazionale del funzionamento della disabilità*, Erickson, 2002.
L. COTTINI, *Bambini, adulti anziani e ritardo mentale*, Tannini, Brescia, 2005.

Teoria e metodologia delle attività motorie dell'età evolutiva 2

PROF. FRANCESCO PALLADINO

Obiettivi

Il programma si presenta come momento di approfondimento delle tematiche prese in esame nell'analogo insegnamento del 2° anno. Si farà riferimento ai meccanismi di apprendimento motorio ed ai processi morfo-funzionali, intellettivo-cognitivi e socio-affettivi di maturazione, stabilizzazione ed involuzione della motricità in età evolutiva (infanzia-adolescenza).

Contenuti

1 - GLI ASPETTI PSICOLOGICI, PEDAGOGICI E SOCIALI DELLE ATTIVITÀ MOTORIE

Lo sviluppo psicomotorio. Lo sviluppo moto-percettivo e la motivazione.

2 - GLI ASPETTI FISIOLGICI DELLE ATTIVITÀ MOTORIE NELL'ETÀ EVOLUTIVA

Anatomo-fisiologia della motilità. L'arco riflesso. Il sistema piramidale ed extra-piramidale. Gli automatismi ed il cervelletto. La trasmissione degli impulsi. La complessità dell'atto motorio. Le forme di motilità. Il tono muscolare. L'immagine motoria o schema motorio.

3 - L'APPRENDIMENTO MOTORIO

Le fasi del processo di apprendimento motorio.

4 - LE LEGGI DELL'APPRENDIMENTO MOTORIO

La personalità somatica, atletica e spirituale. Lo sviluppo dell'intelligenza motoria. La formazione del carattere. L'emotività. L'attività e l'inattività. La risonanza.

5- ORIENTAMENTI METODOLOGICI DELL'APPRENDIMENTO MOTORIO

I mezzi di orientamento. metodi in relazione ai fattori oggettivi e soggettivi.

6 - LE TAPPE DELL'APPRENDIMENTO MOTORIO IN ETÀ EVOLUTIVA

I periodo

1^a fase : i primi tre mesi di vita.

2^a fase: dai tre mesi ai tre anni.

3^a fase: dai tre ai sei anni.

4^a fase: dai sei ai dieci/undici anni.

II periodo = l'età puberale

III periodo = l'adolescenza

IV periodo = l'età adulta

V periodo = l'età senile

Testi consigliati

R. A. SCHMIDT, CRAIG A. WRISBERG, *Apprendimento motorio e prestazione*, S.S.S., Roma, 2006.

- K. MAINER, *Teoria del movimento*, S.S.S., Roma 2005.
- AA.VV., *Attività motorie giovanili*, Divisione Centri Giovanili CONI, S.S.S., Roma, 1994.
- M. PIERON, *Metodologia dell'insegnamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva*, S.S.S., Roma 1989.
- J. LE BOULCHE, *Lo sviluppo psicologico dalla nascita a sei anni*, Armando, 1989.
- J. LE BOULCHE, *Educare al movimento*, Armando, 1983.
- J. PIAGET, *Psicologia e sviluppo mentale del bambino*, Einaudi, 1979.
- P. VAYER, *Educazione psicomotoria in età prescolastica - Educazione psicomotoria in età scolastica*, Armando, 1974.
- Dispense del docente.

CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE

Attività motorie e bioetica

PROF. GIOVANNI VILLONE

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di fornire stimoli utili alla comprensione del rapporto tra la pratica delle attività motorie e le nuove acquisizioni delle bio-medicina che hanno portato alla nascita ed allo sviluppo della riflessione bioetica. Al contempo, il corso intende offrire gli elementi per la comprensione delle basi metodologiche del confronto continuo delle diverse posizioni in campo nel dibattito bioetico in generale ed applicato alle attività motorie. La valutazione del livello di conoscenze raggiunto ed il conseguimento del relativo Credito Formativo avviene mediante un colloquio orale, teso a verificare la capacità dello studente di orientarsi correttamente nell'ambito degli argomenti trattati dal corso ed oggetto del presente programma.

Contenuti

- Attività motorie, scienze motorie, bioetica: definizioni a confronto.
- ... Etica della responsabilità: individuale, collettiva, parcellizzata.
- Le fonti della riflessione bioetica: fori nazionali, internazionali, virtuali. I Comitati bioetici. L'esperto di bioetica: il tavolo rotondo del confronto multidisciplinare.
- L'influenza delle scelte di fede.
- La globalizzazione ed il multiculturalismo, intranazionale e transnazionale; il confronto tra integralismi, gli scontri tra fanatismi; i compromessi auspicabili.
- Dalla bioetica alle bioetiche: bioetica animalista e ambientalista. Antropocentrismo e biocentrismo.
- Interazione tra esigenze bioetiche e necessità economiche nella gestione delle performance.
- La deontologia professionale e le scelte quotidiane di applicazione pratica nelle attività motorie e nella loro gestione.
- Il problema della regolamentazione: il Diritto come confine alle possibilità applicative. Il potere legislativo del cittadino elettore vs. il potere decisionale del cittadino consumatore.
- Brevettabilità. Brevetto vs. marchio: Scelte di politica economica e commerciale. Libertà di ricerca e sperimentazione: ricerca di risultati e limiti economici, fisici, etici.
- La bioetica dei piccoli numeri (con i suoi argomenti classici, come la riproduzione assistita e la maternità attempata, l'interruzione volontaria di gravidanza e l'uso dei prodotti di concepimento, il consenso informato, l'accanimento terapeutico e l'eutanasia, la sperimentazione genetica, i trapianti, la clonazione, la terapia genica) e dei grandi numeri (con i nuovi argomenti delle generazioni di industria farmaceutica, con le applicazioni dirette e indirette sulle attività motorie, delle applicazioni di pace e di guerra, della gestione delle materie prime, delle risorse agricole e delle fonti energetiche).
- Lo sviluppo compatibile, la biodiversità e la biomogenizzazione.

Testi consigliati

DIEGO GRACIA, *Fondamenti di bioetica. Sviluppo storico e metodo*, Edizioni San Paolo.

HUGO TRISTRAM ENGELHARDT JR., *Manuale di bioetica*, Il Saggiatore.

Più ampia bibliografia viene fornita e discussa a lezione.

Attività motorie e storia della medicina

PROF. GIOVANNI VILLONE

Obiettivi

Il corso è rivolto agli studenti di tutti e tre gli anni del corso di Laurea in Scienze Motorie come credito formativo a scelta dello studente (3 CFU). Esso ha lo scopo di fornire stimoli utili alla comprensione del progredire storico dei principali filoni di ricerca bio-medica in rapporto alle attività motorie di vario tipo: dalla caccia ed agricoltura all'attività militare all'attività sportiva ed agonistica nelle varie epoche storiche. Al contempo, il corso intende offrire l'opportunità di apprendere ed utilizzare un linguaggio storico e scientifico corretto e rigoroso ed un metodo di studio che tenda a privilegiare la comprensione dei rapporti tra le acquisizioni propriamente storico mediche da un lato ed il contesto storico generale dall'altro. Ulteriore finalità del corso è di fornire gli elementi per la comprensione delle basi metodologiche seguite nello sviluppo della medicina e del suo studio storico in relazione allo specifico del controllo della salute degli esercenti attività motorie. La valutazione del livello di conoscenze raggiunto ed il conseguimento del relativo Credito Formativo avviene mediante un colloquio orale, teso a verificare la capacità dello studente: o di orientarsi correttamente nell'ambito degli argomenti trattati dal corso ed oggetto del presente programma; o di comprendere autonomamente ed esporre contributi a scelta tra quelli inseriti ne "Le radici del nostro futuro. Temi di storia della medicina".

Contenuti

1. Introduzione metodologica o l'evoluzione della preparazione delle figure professionali che oggi fanno riferimento alle Scienze Motorie; la Storia della Medicina come raccordo interdisciplinare; terminologia ed etimologie; la ricerca della "verità" documentabile; metodologia di ricerca. o i rapporti tra Storia della Medicina le "altre" storie.
2. Lo sviluppo storico delle acquisizioni biomediche in relazione alle attività motorie. La preistoria. L'inizio della storia: Cina, India, Mesopotamia, Siria, antico Egitto. Verso la medicina greca: Pitagora; Alcmeone; Empedocle di Agrigento; Ippocrate; Teofrasto di Ereso ed il primo erbario. Da Alessandria a Roma; Medicina a Roma. La medicina monastica, la medicina araba e la medicina medievale. L'istituzionalizzazione dell'anno 1000 in Occidente. L'Umanesimo e il Rinascimento. Il Seicento e la medicina moderna. L'Illuminismo. Il Positivismo e la nascita della Biologia. Il XX secolo.

Testi consigliati

ANGELETTI L. R., GAZZANIGA V., *Storia, filosofia ed etica generale della medicina*, Masson, Milano, 1998.
DONATELLA TRAMONTANO, GIOVANNI VILLONE A CURA DI, *Le radici del nostro futuro, Temi di storia della medicina*, Andromeda, 1997.

Bibliografia più ampia viene fornita e discussa a lezione.

Principi di pediatria preventiva

PROF. GIORGIO DE RITIS

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base necessarie per la comprensione dei bisogni di salute dei soggetti in età evolutiva (dalla nascita all'adolescenza).

L'organizzazione della materia può essere suddivisa in:

- Fisiologia dello sviluppo.
- I bilanci di salute.
- Le principali patologie pediatriche.
- La prevenzione.

Contenuti

Pediatria e sviluppo. Fabbisogni nutrizionali. La crescita. Lo sviluppo psicomotorio. Perinatologia. Principi di genetica e malattie ereditarie. Il sistema immunitario. Il sistema endocrino. Medicina dell'adolescenza. I bilanci di salute. La patologia da infezione. Le principali patologie d'organo e apparato. La prevenzione.

Testi consigliati

Appunti delle lezioni.

E. CACCIARI E COLL., *Principi e pratica di Pediatria*, A CURA DI F. PANIZON, Monduzzi Editore.

Teoria, metodologia e tecnica dell'alpinismo

PROF. GIAMPIERO DI FEDERICO

Obiettivi

Acquisire competenze nel campo dell'alpinismo finalizzate al raggiungimento dell'efficienza fisica e psichica e le modalità di programmazione dell'attività.

Contenuti

Che cos'è l'alpinismo. Definizione della attività sportiva alpinismo. Comparazione con altre discipline, differenziazioni e caratterizzazioni con quelle attinenti la montagna. Storia dell'alpinismo in particolare dell'alpinismo sportivo. Gli ambienti nei quali si svolge l'alpinismo, loro caratteristiche ed importanza. Tecniche di progressione in alpinismo. Tecniche di progressione su ghiaccio. Tecniche di progressione su roccia. Preparazione atletica e psichica. Metodologia di allenamento. L'equipaggiamento e l'attrezzatura. Sicurezza e assicurazione. Autosoccorso della cordata.

Testi consigliati

I testi saranno comunicati direttamente dal Docente all'inizio del corso.

Teoria e tecnica dell'espressività corporea

PROF. PASQUALE D'AMBROSIO

Obiettivi

Il corso si propone di offrire un approccio teorico e metodologico alle principali esperienze di formazione al e nel movimento corporeo, privilegiando, a partire da una visione unitaria della persona e delle sue facoltà psicofisiche, quel filone che non disgiunge l'educazione corporea da quella artistica etico-estetica.

Contenuti

Acquisizione dell'utilizzo dello "strumento corpo" attraverso una serie di punti che verranno svolti durante il corso: L'espressività corporea, attività motoria come linguaggio: programmazione delle attività espressive e ricreative (mimo, danza, teatro). Unità didattiche, tecniche operative. La comunicazione non verbale, lo sviluppo della creatività e delle relazioni interpersonali. Musica corpo e comunicazione espressiva. Movimento creativo ed educazione alle arti. Posizioni, rapporti tra personaggi. Camminate, ingressi e uscita di scena. Tecniche mimiche e verbali. "Se" e le situazioni date. Punti di partenza, di svolta e di arrivo da raggiungere. La "Partitura" di gesto. Attenzione e rilassamento. Significato. Motivazione. Parallelismo attore/personaggio. Abbattimento delle barriere psicofisiche. Carica energetica. Meccanicità e ripetizione. Postura, etc. Tutta la fase del lavoro corporeo sarà accompagnata da forti stimoli sonori che accompagneranno e guidino le emozioni scaturite dagli esercizi proposti. Il training teatrale è finalizzato alla scoperta della propria espressività corporea, delle proprie potenzialità all'interno di un gruppo "tutelato" aperto assolutamente a qualunque forma di espressione. La dinamica di gruppo prepara alla dinamica del palcoscenico teatrale ed alla improvvisazione, dove ascolto, attenzione, apertura e concentrazione sono fondamentali e imprescindibili.

Testi consigliati

Dispense del docente.

Teoria, tecnica e didattica della pallavolo

DOCENTE DA DEFINIRE

Obiettivi

Acquisire competenze, teoriche e pratiche, relative, soprattutto, all'insegnamento della Pallavolo nelle scuole secondarie di 1° e 2°.

Contenuti

Storia della Pallavolo. Regole di gioco: il regolamento ufficiale integrale FIPAV con relative modifiche/integrazioni in uso. Tecnica del gioco (fondamentali): dalla teoria alla pratica. Le figure di base. I palleggi. Il servizio. Il bagher. La schiacciata. Il muro. Tattica del gioco: dalla teoria alla pratica. La tattica individuale. I ruoli. I sistemi di attacco. I sistemi di difesa. Esercitazioni pratiche di allenamento/addestramento per la tecnica e tattica di gioco, con e senza palla. Forma e condizione fisica: I tipi di allenamento. I test di valutazione fisica. Il programma annuale di allenamento.

Testi consigliati

MASTROGIACOMO G., *Il movimento ed i disabili: aspetti pedagogico – terapeutici dell' Educazione Fisica per i minorati*, ISEF Cassino, 1995.

MASTROGIACOMO G., *La valutazione nell'avviamento sportivo*, ISEF, Cassino, 1994.

SOTGIU P., PELLEGRINI F., *Attività motorie e processo educativo*, S.S.S., Roma, 1989 e ristampe.

MALAVENDA M. E S., *Tecnica e didattica dell' Educazione Fisica*, Labor, Roma, 1988 e ristampe.

BENTELSTAHL D., *La Pallavolo*. Gremese, Roma, 1988 e ristampe.

BERNES M., *Guida tecnica Pallavolo*. Casa della stampa, Tivoli, 1993 e ristampe.

Teoria, tecnica e didattica delle discipline motorie e sportive orientali

PROF.SSA CARMELA FILOSA

Obiettivi

Aumentare le competenze per poter operare nell'ambito delle attività motorie ai fini ricreativi, di socializzazione, di prevenzione, del mantenimento e del recupero della miglior efficienza fisica nelle diverse età, nonché aumentare la conoscenza delle metodologie dell'educazione motoria per le persone anziane. Per le loro caratteristiche, le Discipline Orientali sono adatte per il superamento di patologie correlate alla sedentarietà e a scorretti stili di vita ed inoltre per recuperare o mantenere un'ottimale benessere psicofisico.

Contenuti

TEORIA:

Qigong e Taijiquan: origini, significato e basi filosofiche. Il Qigong e il Taijiquan ai nostri giorni.

PRATICA:

Qigong: Studio della postura fondamentale ed esercizi di respirazione di base. Esercizi del "Palo eretto", i "Wu Gong", il "Baduanjin" del Sud.

Taijiquan: Palmi di base, passi di base, tecniche combinate di passi e palmi. Studio della sequenza di 20 movimenti di Taijiquan stile Chen della Piccola Struttura.

Testi consigliati

DUYENDAK J. J. L. A CURA DI, *Tao-Te-Ching*, Adelphi, Milano, 1973.

TOMASSINI F. A CURA DI, *Chuang-Tzu*, Edizioni TEA, Firenze, 1989.

DESPEUX C., *Taiji Quan Arte marziale, tecnica di lunga vita*, Ed. Mediterranee.

KOHN L., *Taoist Meditation and Longevity Techniques*, Ann Arbor, Center for Chinese Studies, The Univ. of Michigan, 1989

Dispense fornite dall'insegnante.

finito di stampare
presso Visto Si Stampi
c.da Colle delle Api - Campobasso



Tel. 0874.65500
luglio 2007

